



Bilancio Sociale 2021

Banco Alimentare
della Lombardia





Consultazione da schermo, sommario e link

Questo pdf consente una navigazione interna (dal sommario alle voci e viceversa) ed esterna (siti web), i link sono segnalati con carattere sottolineato all'interno del testo e i loghi portano al sito internet dell'organizzazione o dell'ente che rappresentano.

In alto alla pagina, i seguenti simboli fungono da pulsanti per:





Bilancio Sociale 2021

**Banco Alimentare
della Lombardia**



Sommario

Lettera agli stakeholder	4
I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	6
1. IDENTITÀ.....	7
1.1 Chi siamo	7
1.2 I valori del Banco	8
1.3 I benefici dell'attività del Banco	8
1.4 Un po' di storia	9
2. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	11
2.1 La struttura organizzativa.....	11
2.2 Le riunioni	12
2.3 Il Modello 231 e l'anticorruzione	14
2.4 Gli stakeholder	15
3. LE PERSONE	16
3.1 Dipendenti e collaboratori.....	16
3.2 I volontari	19
3.2.1 Le testimonianze dei volontari	23
3.3 Il tempo donato, un valore che va oltre quello economico.....	24
3.4 La formazione.....	25
3.5 Sicurezza sul luogo di lavoro	27
4. LA REDISTRIBUZIONE DEGLI ALIMENTI	28
4.1 I beneficiari di Banco Alimentare della Lombardia	28
4.2 La catena degli aiuti.....	29
4.3 Le fonti di approvvigionamento	31
4.3.1 Gli aiuti della Comunità Europea e il Fondo Nazionale.....	34
4.3.2 Il recupero dall'industria alimentare	35
4.3.3 Il Programma Siticibo: recupero dai punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata.....	37
4.3.4 Il Programma Siticibo Ristorazione: recupero dalla ristorazione collettiva, HORECA e mense scolastiche	39
4.3.5 Recupero di prodotti ortofrutticoli	40
4.3.6 Il canale di distribuzione	41
4.3.7 La rete degli hub di quartiere	42
4.3.8 La 25ª Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (GNCA)	46
4.4 Il ruolo di Banco Alimentare della Lombardia	47
4.4.1 La sicurezza alimentare	48



4.4.2 I sopralluoghi.....	49
4.5 Le Strutture Caritative	50
4.5.1 Le modalità di distribuzione del cibo agli indigenti.....	53
4.5.2 Le testimonianze	54
4.6 Il binomio cibo-salute	55
4.7 Oltre la redistribuzione - la presenza di Banco Alimentare della Lombardia nella società civile e nelle istituzioni.....	56
4.7.1 Banco Scuola.....	56
4.7.2 La presenza istituzionale	59
5. GLI IMPATTI DI BANCO ALIMENTARE DELLA LOMBARDIA	60
5.1 La carbon e water footprint	60
5.2 Il calcolo dell'impatto ambientale	61
5.3 Packaging e rifiuti.....	62
5.3.1 Plastica.....	62
5.3.2 Carta.....	62
5.3.3 Legno e altri materiali.....	63
5.3.4 Prodotti alimentari.....	63
5.4 L'impatto positivo sulla società.....	64
6. LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI	66
6.1 La comunicazione digitale.....	67
6.2 Le modalità di comunicazione interna ed esterna	67
7. LA RACCOLTA E GESTIONE DELLE RISORSE	69
7.1 I sostenitori del Banco.....	69
7.2 La gestione delle risorse	76
7.3 Gli obiettivi per il futuro.....	79
8. RINGRAZIAMENTI.....	82
8.1 I maggiori donatori di alimenti	83
8.2 I maggiori donatori di beni e servizi ed elargizioni liberali	84
9. INFORMAZIONI PER IL LETTORE	85
9.1 Metodologia di redazione	85
9.2 Come sostenere Banco Alimentare della Lombardia	86
9.3 Contatti	87
9.4 Fattori di conversione	88
9.5 Tabella di raccordo con le linee guida del terzo settore	92
9.6 Monitoraggio e relazione di revisione.....	96
9.7 Contatti	97



Lettera agli stakeholder

Il 2021 è stato un anno estremamente importante per la nostra Associazione, dopo due anni segnati dall'emergenza Covid che ha toccato tutti noi e che ha messo a dura prova tutto il mondo del Terzo Settore, finalmente la vita di tutti i giorni si è riaperta alla presenza dei volontari con restrizioni via via più ridotte, e così tutti i rapporti coi nostri partner, dalle Strutture Caritative ai donatori sono ripartiti nella bellezza dell'incontro di sguardi che è uno dei valori su cui si basa la vita del Banco Alimentare.

Questa ripartenza si è concretizzata anche in diverse importanti novità: l'apertura alla presenza del Vescovo e del Sindaco della sede/magazzino di Brescia su cui contiamo molto per essere ancora più presenti sul territorio, il rinnovo da parte dell'assemblea del Consiglio Direttivo e la definizione e implementazione di una nuova organizzazione con l'obiettivo di aiutare a valorizzare al massimo le persone che operano al Banco rendendolo sempre più capace di cogliere le sfide e opportunità date dalla riforma del Terzo Settore e dai cambiamenti introdotti dalla crisi Covid-19 grazie ad una chiara struttura di responsabilità e deleghe.

Queste novità, i risultati raggiunti, la quantità più alta di sempre di alimenti raccolti, e diversi riconoscimenti alla nostra attività sono espressione della vitalità dell'Associazione che, fedele alla sua mission sempre attuale e con le radici fortemente ancorate ai valori che ogni giorno la vivificano, prova al contempo a rinnovarsi di fronte alla realtà sempre nuova in cui viviamo ed a continuare a migliorare la propria professionalità.



Il presidente Dario Boggio Marzet



Questo impegno risponde ad un bisogno alimentare purtroppo sempre più forte, ma nasce al contempo dalla bellezza di quanto viviamo con tutti voi nostri compagni di Banco, dall'ammirazione per il lavoro delle quasi 1200 strutture caritative nostre partner e dal ringraziamento per gli oltre 1000 donatori che ci sostengono e ci accompagnano da più di 30 anni nel cammino comune e che continuano a darci fiducia. Per questa responsabilità verso tutti i nostri partner e per poter rafforzare ulteriormente il dialogo coi nostri stakeholder, abbiamo voluto con l'aiuto di ALTIS, effettuare una valutazione dell'impatto generato dalla nostra opera i cui risultati sono riportati in questo Bilancio Sociale che festeggia i 10 anni di storia.

Nel presentare quanto realizzato nel 2021 confermiamo il nostro impegno a continuare a lavorare con tutti voi per aiutare sempre meglio le persone in stato di bisogno e per vivere sempre più in profondità la frase che guida la Giornata della Colletta ed il nostro operare: "condividere il bisogno per condividere il senso della vita" consci che questo desiderio di operare insieme e di donare è una voce di pace nella situazione attuale.

Concludendo desidero ringraziare di cuore tutti coloro che ci accompagnano ogni giorno: donatori, istituzioni, fondazioni, i nostri amici delle Strutture Caritative, evidenza di una rete sociale profonda e solidale, senza i quali il Banco Alimentare della Lombardia semplicemente non potrebbe operare e tutta la Rete Banco Alimentare in Italia di cui facciamo parte. Un ringraziamento particolare infine va ai dipendenti e volontari che ogni giorno portano il loro contributo fondamentale e che vivono in modo proattivo e positivo la mission del Banco con le loro idee ed il loro impegno.

Dario Boggio Marzet

Presidente



I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Nel settembre 2015, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato una serie di Obiettivi nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile sono il modello per realizzare un futuro migliore e più sostenibile per tutti. Affrontano le sfide globali che abbiamo di fronte, comprese quelle relative alla povertà, alla disuguaglianza, al clima, al degrado ambientale, alla prosperità, alla pace e alla giustizia. Gli obiettivi sono interconnessi e per non lasciare indietro nessuno è **importante raggiungerli tutti entro il 2030**.

In particolare, il Banco Alimentare della Lombardia contribuisce in maniera diretta al perseguimento degli **obiettivi 2 e 12**, con ricadute indirette sugli obiettivi 1, 3, 4, 10, 11, 13 e 17.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS





1

Identità

1.1 Chi siamo

L'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus è un ente **non-profit**, che opera in Lombardia dal 1989¹. L'Associazione fa parte di una più ampia rete Banco Alimentare, che conta 21 organizzazioni distribuite sul territorio nazionale, coordinate dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus.

La mission di Banco Alimentare è **recuperare** le eccedenze della filiera agro-alimentare, della Grande Distribuzione Organizzata e della ristorazione collettiva, per **ridistribuirle gratuitamente** alle Strutture Caritative che offrono supporto alle persone bisognose contribuendo alla soluzione dei problemi dell'emarginazione e della povertà.

Insieme si può Alimentare



¹ È iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato Foglio 717 – progressivo 2862 – sezione A (Sociale) con Decreto 29932 del 23/11/2000 e Decreto 622 del 20/02/2009 per approvazione modifiche statutarie.



1.2 I valori del Banco

✓ **Solidarietà e condivisione**

Sono i pilastri dell'attività quotidiana di Banco Alimentare, che pone al centro le persone e il loro benessere.

✓ **Dono e gratuità**

Crediamo che quando si riceve gratuitamente, sia giusto donare nello stesso modo ad altri. Questo principio vale per i beneficiari finali, ma anche per i donatori e i volontari.

✓ **Carità**

È l'amore disinteressato nei confronti degli altri, senza aspettarsi qualcosa in cambio; è volere il bene dell'altro e condividere il suo vivere e il suo destino.

✓ **Condividere i bisogni per condividere il senso della vita**

Il vero altruismo non è dare agli altri ciò che mi avanza, ma condividere ciò di cui ho bisogno.

1.3 I benefici dell'attività del Banco

Sociali

- Si recuperano prodotti ancora idonei per l'alimentazione che ritrovano utilità presso le Strutture Caritative, alle quali vengono dati gratuitamente per soddisfare e accudire le persone bisognose. Così possono concentrare le risorse economiche nel perseguire i propri fini istituzionali.
- Si presta attenzione alla salute degli assistiti, con uno sforzo costante per fornire loro un pasto sano ed equilibrato.
- Si persegue l'inclusione sociale dei più poveri e bisognosi, spesso emarginati, attraverso la cura della persona.
- Si sostiene la rete delle Strutture Caritative presenti sul territorio

Ambientali

Si impedisce che cibo ancora commestibile diventi rifiuto, evitando lo spreco di acqua, terra, energia e lavoro per produrlo e risparmiando le emissioni di CO₂ generate dalla produzione e dallo smaltimento.

Economici

Si restituisce valore economico agli alimenti recuperati. Le aziende riducono i costi di stoccaggio e gli elevati costi di smaltimento, beneficiando di vantaggi fiscali e del recupero dell'IVA. Inoltre, questo porta una riduzione dei costi assistenziali per il sistema welfare e di quelli per la salute.

Educativi

Si trasmette l'importanza di riconoscere il valore del cibo, incentivando la cultura del dono invece che quella dello scarto. Questo beneficio si esplicita maggiormente nel programma Banco Scuola. Inoltre, l'opera di solidarietà riconosce il valore e la dignità della singola persona.



1.4 Un po' di storia

Nel 1967 nasce la St. Mary's Food Bank, il primo Banco Alimentare del mondo. L'idea arriva da Phoenix, Stati Uniti, dove un certo John Van Hengel diventa volontario presso una mensa per i poveri.

Visto le poche risorse a disposizione per l'acquisto di cibo, Hengel cominciò a cercare prodotti alimentari che fossero gratuiti. Si mise in contatto con il parroco della chiesa locale di Saint Mary, che mise a disposizione una vecchia panetteria, per essere utilizzata come magazzino. Qui Hengel incontrò una donna con dieci figli e un marito in prigione, che si procurava il cibo tra i rifiuti dei supermercati.

Trovò l'idea geniale e la volle sperimentare di persona, scoprendo che di scarti dignitosi e riutilizzabili ce n'erano in abbondanza. Fu sempre la stessa donna a suggerire **l'idea di creare una banca del cibo, in cui depositare le eccedenze alimentari** per poi distribuirle a coloro che ne avevano bisogno. Il modello delle **Food Bank** si è poi diffuso rapidamente nel mondo, arrivando anche in Europa, dove il primo Banco nasce a Parigi (BAPIF) nel 1984.



Don Giussani



Danilo Fossati



Timeline di Banco Alimentare

1989

Dall'incontro tra Monsignor Luigi Giussani e il Cavaliere Danilo Fossati, fondatore della Star, nasce in Italia la Fondazione Banco Alimentare. Viene aperto il primo magazzino a Meda (MI) e da subito la Fondazione entra a far parte della Feba, la Federazione Europea Banche Alimentari.

1993

Viene sancito un accordo con la Comunità Europea per il recupero dei prodotti alimentari (AGEA).

1997

Si istituisce la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (GNCA), che da allora si svolge l'ultimo sabato del mese di novembre.



2003

Entra in vigore la legge "del Buon Samaritano" che disciplina il recupero e la redistribuzione di cibi freschi dalla grande distribuzione e dalla ristorazione organizzata, permettendo l'avvio del programma Siticibo.

2009

Con l'incremento dell'attività, il Banco Alimentare della Lombardia apre la nuova sede di Muggiò.

2012

Viene aperta una sede operativa presso l'Ortomercato di Milano. Inizia il lavoro del gruppo Banco Scuola.

2013

L'opera di Banco Alimentare della Lombardia viene resa pubblica con la redazione del 1° Bilancio Sociale.

2014

Viene organizzata una colletta straordinaria per l'emergenza alimentare. Le delegazioni di 17 Banche Europee visitano il Banco di Muggiò.

2015

Il Banco Alimentare incontra Papa Francesco. Ripartono gli aiuti alimentari europei col nuovo programma FEAD.

2016

Entra in vigore la legge Gadda contro lo spreco alimentare.

2017

Si avviano gli Hub di quartiere per il dono del cibo contro lo spreco alimentare.

2018

La convenzione con le Strutture Caritative partner viene supportata da una nuova piattaforma web dedicata.

2019

In occasione del trentennale di Banco Alimentare Sua Eccellenza l'Arcivescovo Delpini viene in visita all'Associazione.

2020

L'attività non si ferma in tempo di Covid19. Continua il lavoro di tutti per garantire i servizi di Banco Alimentare con le dovute precauzioni. Viene aperto il terzo Hub a Milano e il primo a Como integrandolo con il Programma Siticibo già attivo.

2021

Si inaugura il Magazzino di Brescia e il modello degli hub territoriali viene riconosciuto come esempio virtuoso nella gestione delle eccedenze.



2.

Struttura, Governo e Amministrazione

2.1 La struttura organizzativa



GLI ORGANI SOCIALI DELL'ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DELLA LOMBARDIA



L'ASSEMBLEA DEGLI
ASSOCIATI



CONSIGLIO
DIRETTIVO



PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DIRETTIVO



COLLEGIO DEI
REVISORI DEI CONTI

L'Assemblea degli Associati è il massimo organo deliberativo e viene convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo. L'Assemblea nomina il Consiglio Direttivo che al suo interno elegge il presidente ed i vicepresidenti. Il presidente, oltre ad avere pieni poteri di ordinaria amministrazione, è il legale rappresentante e si assicura che le delibere del Consiglio Direttivo vengano attuate in linea con le indicazioni date. Il vicepresidente as-

sume le funzioni del presidente in caso di suo impedimento o assenza. Il Collegio dei Revisori, costituito da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea dei Soci, svolge un ruolo di vigilanza nella gestione finanziaria e amministrativa dell'Associazione.

Vi sono, infine, 84 soci ordinari che si impegnano a prestare la propria opera per il raggiungimento degli scopi prefissati dall'Associazione.



2.2 Le riunioni

L'Assemblea dei Soci riunitasi in data 5 giugno 2021 per l'approvazione del bilancio 2020, ha nominato i componenti del Consiglio Direttivo, che rimarranno in carica tre anni fino all'assemblea che approverà il bilancio redatto a dicembre 2023. Nella stessa occasione sono stati nominati i componenti del Collegio dei Revisori, che resteranno in carica per lo stesso periodo di tempo. Il Consiglio Direttivo si è riunito 12 volte nel corso del 2021.

I principali argomenti trattati e le decisioni prese hanno riguardato aspetti quali **la presenza territoriale** (allineamento sugli hub e decisione sull'apertura di un magazzino a Brescia), **l'organizzazione di Banco e del personale** (rinnovamento organizzativo; definizione dei

gruppi di lavoro interni; analisi della situazione dei volontari e ridefinizione del programma di welfare per i dipendenti); **la gestione operativa di Banco** (approvazione della richiesta da presentare ad AGEA, monitoraggio e preparazione ispezione AGEA; analisi sulle Strutture Caritative; analisi degli approvvigionamenti e della situazione finanziaria, con confronto fra budget annuale e consuntivo) e **l'organizzazione degli eventi e delle partnership** (definizione dei partecipanti al Forum del Terzo Settore e delibera sulla costituzione di un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) fra Banco Alimentare della Lombardia e altri enti quali, la Fondazione Banco Farmaceutico, la Fondazione AVSI, l'Associazione Portofranco Milano e la Fondazione Banco Alimentare Onlus).

IL RINNOVAMENTO ORGANIZZATIVO DEL BANCO

La decisione di rinnovare l'organizzazione del Banco, nasce come risposta all'esigenza di **valorizzare** al massimo **le risorse interne**, volontari e dipendenti e di **ottimizzare le procedure**, con l'obiettivo di aumentare la recettività verso le sfide e le opportunità fornite dalla riforma ETS e dalle novità emerse nel corso della crisi legata al Covid-19 rendendo sempre più attuali i valori e la mission dell'Associazione.

Il processo di rinnovamento, implementato a novembre 2021, ha implicato una strutturazione formale delle responsabilità, separando gli aspetti operativi da quelli progettuali e strategici. A questo è stato fatto seguire un sistema efficace di deleghe garantendo ai responsabili autonomia e una formazione ad hoc. Infine, sono stati sviluppati sistemi comuni di aiuto a tutta l'Organizzazione. Il risultato finale è quello di un'organizzazione più efficace ed efficiente, con processi e obiettivi chiari.

Il collegio dei revisori, infine, si è riunito ufficialmente due volte: per produrre la relazione del bilancio civilistico e quella del Bilancio Sociale. Tuttavia, il lavoro dei revisori è continuo

e per la maggior parte è svolto senza incontri formali attraverso la funzione di verifica della correttezza della produzione dei documenti e il controllo dei dati.



CONSIGLIO DIRETTIVO	CARICA
Boggio Marzet Dario	Presidente
Miani Marcello	Vice Presidente
Sciortino Antonino	Vice Presidente
Aloni Roberto	Consigliere
Baruzzi Enrico	Consigliere
Corso Isabella	Consigliere
Erba Renzo	Consigliere
Fizzotti Massimo	Consigliere
Grillo Stefano	Consigliere
Marchese Sergio	Consigliere
Mazzucchelli Dario	Consigliere

DATA DI INIZIO MANDATO: giugno 2021
DATA DI FINE MANDATO: Fino all'Assemblea dei soci che approverà il bilancio redatto al 31 dicembre 2023

Come stabilito dall'art. 12 dello Statuto, le cariche sociali sono ricoperte gratuitamente. Nel corso dell'esercizio 2021 ai componenti del Consiglio Direttivo sono stati corrisposti solo rimborsi spese di viaggio, per un importo complessivo pari a 2.942 euro.

Il Consiglio dei Revisori è stato nominato dall'Assemblea degli Associati in data 5 giugno 2021 ed è composto dalle persone riportate nella tabella; anch'esso rimarrà in carica fino all'Assemblea dei Soci che approverà il bilancio redatto al 31 dicembre 2023.



CONSIGLIO DEI REVISORI	CARICA
Arnaboldi Marchita	Presidente
Rossi Matteo	Revisore Effettivo
Consonni Giulia	Revisore Effettivo

Il 24/05/2022, è stato approvato il Bilancio Sociale 2021 da parte del Consiglio Direttivo, mentre il Consiglio dei Revisori ha verificato che fosse stato predisposto secondo le linee guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (D.M. 4 Luglio 2019). Infine, l'Associazione si è dotata nel 2020 di un codice etico, ispirato alla "Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica". L'obiettivo è quello di consegnarlo ad ogni nuovo volontario, insieme al regolamento.

2.3 Il Modello 231 e l'anticorruzione

L'Associazione Banco Alimentare della Lombardia ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo conforme al d.lgs. 231/2001 (in breve Modello 231), che mira a garantire la massima efficienza in totale trasparenza verso tutti i portatori d'interesse e nel massimo rispetto della propria missione e dei valori.

Il Modello costituisce un sistema organico di regole e attività di controllo, che assicura condizioni di trasparenza e correttezza nelle attività del Banco, tutela la reputazione, l'immagine e gli interessi di soci, partecipanti e dipendenti.

Ha lo scopo, inoltre, di prevenire i reati che potrebbero essere compiuti da questi ultimi ed esonera da responsabilità l'Associazione in caso vengano compiute infrazioni contenute nel d.lgs. 231/2001. Il Modello viene periodicamente rivisto e un Organismo di Vigilanza composto da tre membri ha il compito di monitorare la corretta applicazione delle norme.



Tale Organismo è stato nominato dal Consiglio Direttivo nel corso del 2020, ha durata triennale e i nomi delle persone incaricate per tre anni sono riportati nella tabella:



ORGANISMO DI VIGILANZA	CARICA
Perrone Andrea	Presidente
Grignani Carlo	Componente OdV
Arnaboldi Marchita	Componente OdV

Il compenso riconosciuto al presidente dell'Organismo di Vigilanza è di 7.500€ annui.

Si segnala che nel corso del 2021 non vi sono stati contenziosi o controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

2.4 Gli stakeholder



- PERSONE BISOGNOSE
- SOCIETÀ CIVILE
- ENTI CARITATIVI
- SCUOLE



- VOLONTARI
- SOCI
- DIPENDENTI
- FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE
- RETE BANCO ALIMENTARE
- FEBA
- CONSIGLIO DIRETTIVO



- AZIENDE
- FEAD
- FORNITORI
- DONATORI
- FONDAZIONI
- ISTITUZIONI
- UNIVERSITÀ



3. Le Persone

3.1 Dipendenti e collaboratori

A fine 2021 il totale dei dipendenti di Banco Alimentare della Lombardia risulta pari a **16 unità con contratto indeterminato**, con l'aggiunta di **6 collaboratori**, di cui 5 interinali con contratto da somministrati e uno con contratto CO.CO.CO.

Il team di dipendenti è composto da **8 impiegati e 8 operai**: 10 persone seguono tutte le attività del magazzino, 2 persone si occupano di Siticibo e 4 dell'attività di supporto gestionale.

Due risorse hanno lasciato l'organizzazione, determinando un tasso di turnover dell'11% senza nuove assunzioni. Uno di questi, tuttavia, continua a lavorare per il Banco come somministrato².

Considerando la natura dell'attività svolta, i dipendenti del Banco percepiscono un compenso corretto rispetto al loro inquadramento al CCNL di categoria (commercio), mantenendo a 1,7 il rapporto fra la remunerazione massima e minima.

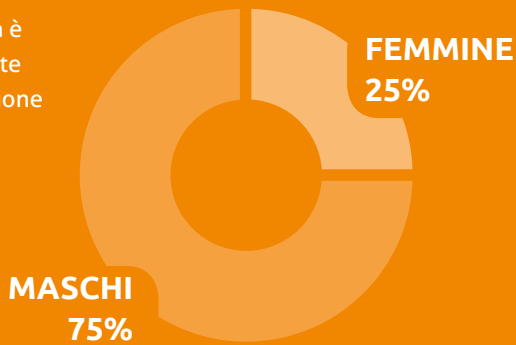


² Restatement: i dipendenti al 31/12/2020 erano 18 e non 19 come dichiarato nel precedente Bilancio Sociale.

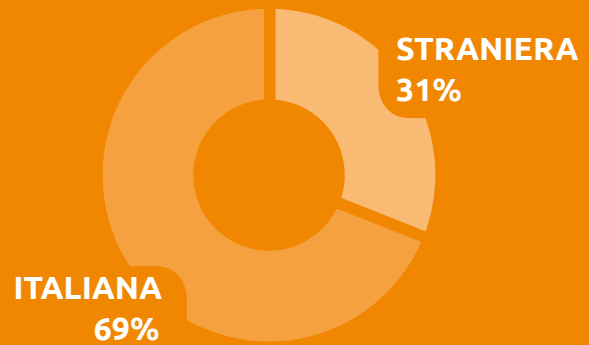


COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL TEAM DI DIPENDENTI

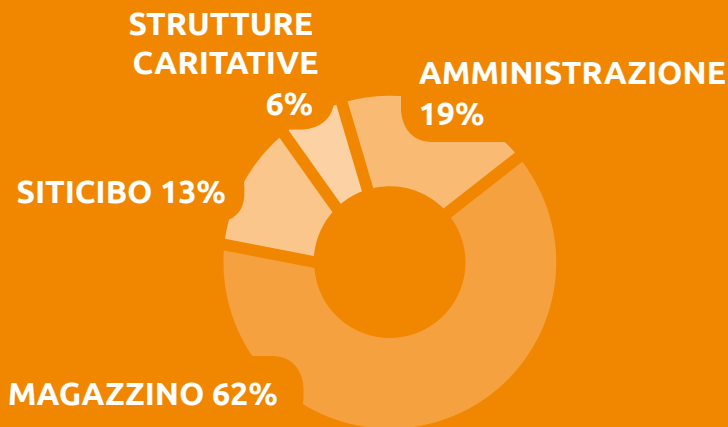
Poiché l'attività è prevalentemente di movimentazione di magazzino, predomina la componente maschile



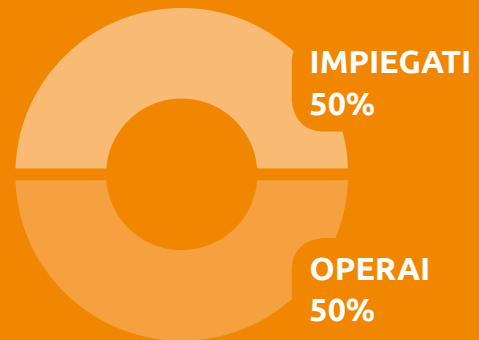
GENERE



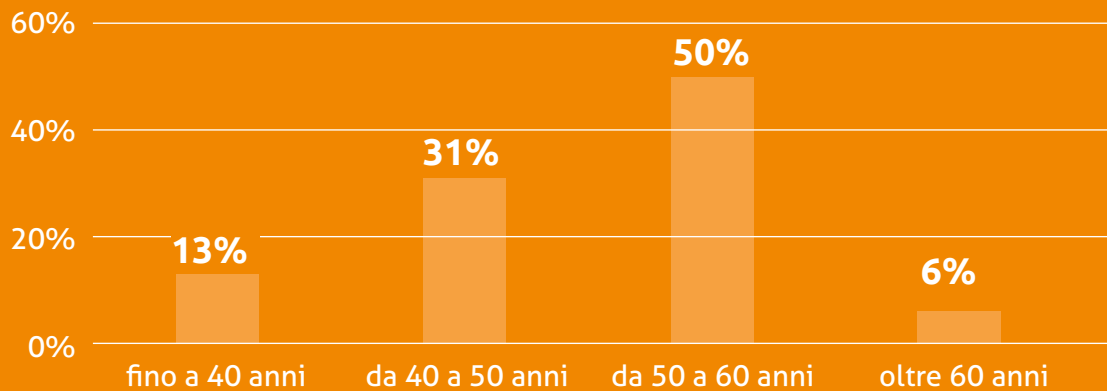
NAZIONALITÀ



ATTIVITÀ



INQUADRAMENTO



FASCIA D'ETÀ



I programmi "Ecce-Diamo" e "Ecce-Homo"

Nel mese di gennaio 2021 il Banco ha attivato il **Servizio Civile Nazionale per 12 ragazzi e ragazze**, di età compresa tra i 18 e i 28 anni. Le giovani risorse sono state coinvolte in due progetti della durata di 12 mesi, sviluppati e coordinati da ACLI Lombardia, denominati Ecce-Diamo ed Ecce-Homo. I progetti avevano l'obiettivo comune di ottimizzare il sistema di recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari, riducendo la filiera e le tempistiche. Inoltre, Banco Alimentare della Lombardia ha lavorato per ampliare la consapevolezza dell'importanza di evitare lo spreco alimentare e incentivare un consumo responsabile, coinvolgendo istituzioni e aziende sul web. L'esperienza del Servizio Civile Nazionale ha un duplice beneficio: sulla crescita e la formazione dei giovani coinvolti e sull'attività di Banco che necessita sempre di nuove risorse giovani.



L'INSERIMENTO DI SOGGETTI A RISCHIO DI EMARGINAZIONE

A partire dal mese di aprile 2021 presso il magazzino di Muggiò è stato attivato un programma di interventi di Borsa Lavoro, finalizzati a favorire l'inserimento di soggetti a rischio di emarginazione nel mondo del lavoro. Le persone coinvolte sono state selezionate dal Centro di Mediazione al Lavoro del Comune di Milano – Direzione Politiche Sociali.

Il progetto formativo, della durata di tre mesi e rinnovabile per altri tre, ha lo scopo di **formare i ragazzi** coinvolti nell'ambito delle attività logistiche di magazzino, **preparandoli professionalmente** ad entrare nel mondo del lavoro. Inoltre, ai ragazzi che vengono riconfermati per il secondo trimestre viene data l'opportunità di frequentare il corso per ottenere il patentino da mulettista.

Il primo gruppo ha visto impegnati inizialmente 7 ragazzi e i 3 riconfermati nel trimestre successivo hanno poi trovato lavoro presso una primaria azienda di logistica. Altre 5 risorse sono state coinvolte nel programma formativo cominciato a novembre.



3.2 I volontari

A fine anno 2021 i **volontari continuativi erano 405** (rispetto ai 420 nel 2020), principalmente uomini per via dell'attività di magazzino, per il 60% aventi fra i 60 e i 75 anni e per il 24,2% con più di 11 anni di servizio. Il Banco ha ricevuto moltissime richieste di inserimento e 119 sono state attivate nel corso dell'anno, generando un notevole ricambio rispetto ai 134 volontari che hanno lasciato per età avanzata, impegni di assistenza familiare, mobilità difficile e purtroppo in due casi anche a causa di decesso. Tra i più giovani, invece, alcuni hanno trovato lavoro o hanno deciso di riprendere gli studi.

La presenza dei volontari all'interno dell'Associazione costituisce un elemento fondativo dell'organizzazione stessa. Ogni volontario, di qualunque condizione culturale, economica e sociale, offre il proprio supporto perché sa che qualcun altro ha bisogno, e vivendo la realtà del Banco, sperimenta che "condividere i bisogni è condividere il senso della vita".

I volontari continuativi sono una vera e propria comunità di "Compagni di Banco", dai quali si riceve gratitudine, amicizia e solidarietà nei momenti difficili.

Poco più della metà dei volontari continuativi opera presso la sede di Muggiò, altri la usano come base pur essendo operativi sul territorio a supporto delle Strutture Caritative e in attività di promozione.

Più di un terzo presta la propria opera nelle altre sedi presenti in Lombardia quali i tre Hub di Milano, quello di Como, l'Ortomercato di Milano, e nelle varie province ospitanti le attività di Siticibo. Nell'ultima parte dell'anno si sono aggiunti anche i volontari del nuovo Magazzino di Brescia.

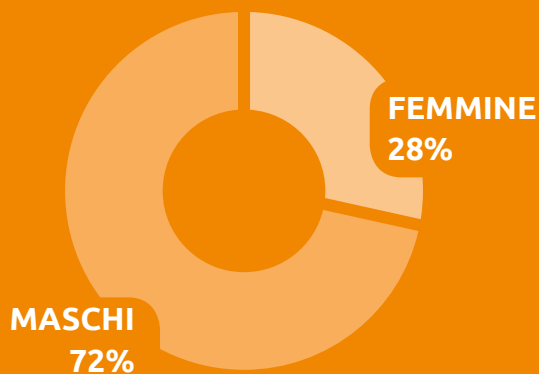
*Condividere i bisogni
è condividere il senso
della vita*



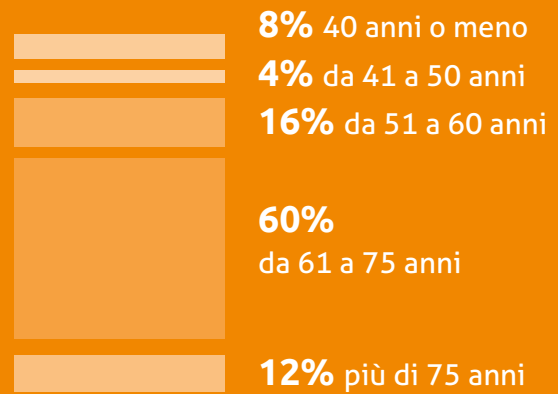
A Muggiò molti si dedicano **all'attività di selezione e controllo qualità degli alimenti donati**, in modo da assicurare che il cibo destinato agli assistiti sia igienicamente sicuro e dignitoso nell'aspetto, anche se scartato dalla Grande Distribuzione Organizzata perché in eccesso o esteticamente imperfetto nella confezione. Altri sono impegnati nella **logistica**, nella **preparazione dei prodotti da consegnare**, in attività di **comunicazione, amministrazione, rapporto con le Strutture Caritative, reception**, e altri servizi necessari alla vita quotidiana del Banco. Chi si occupa dei **Sistemi di Qualità Alimentare** cura anche la **formazione**, sia degli operatori del Banco sia dei volontari delle Strutture Caritative, sempre in ottica di rispetto della dignità dell'assistito che riceverà gli alimenti.



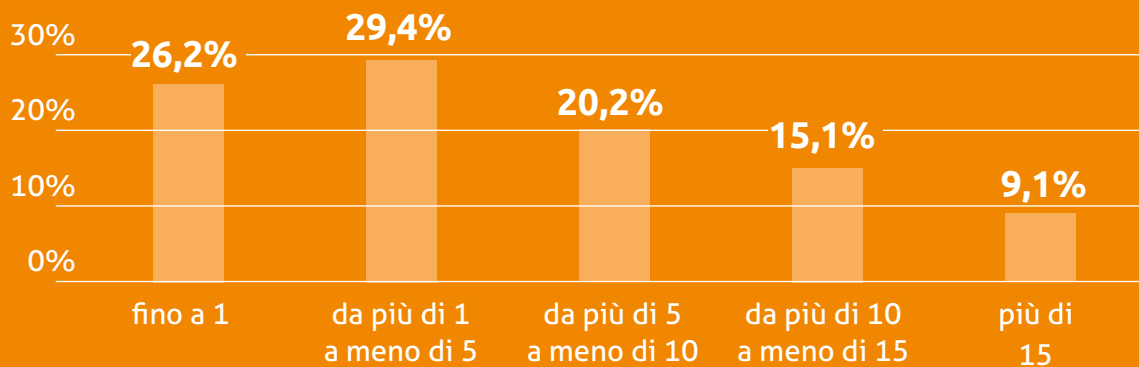
COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEI VOLONTARI CONTINUATIVI



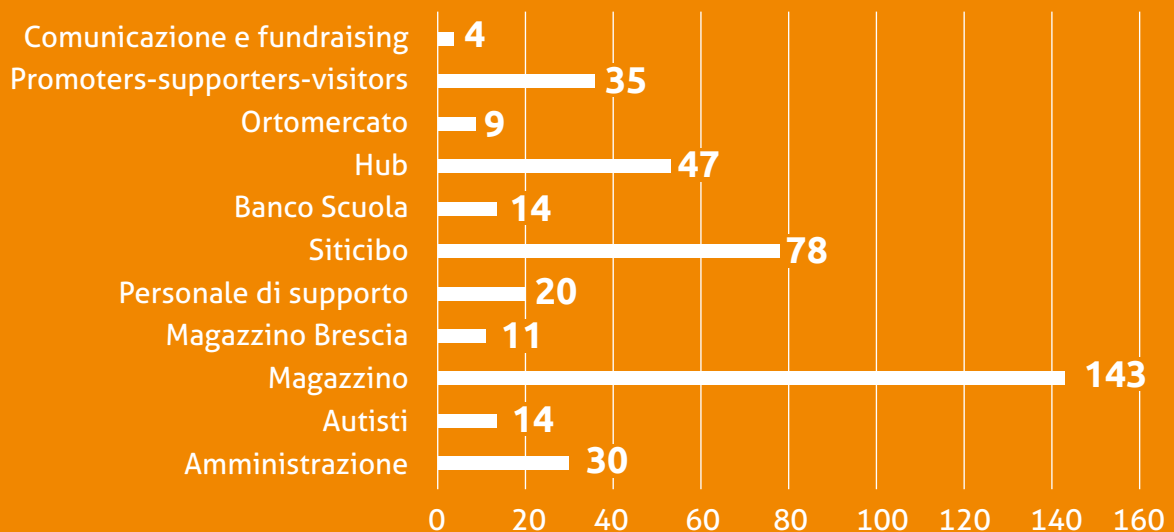
GENERE



FASCIA D'ETÀ



ANNI DI SERVIZIO



ATTIVITÀ



I volontari impegnati negli **Hub territoriali raccolgono gli alimenti**, li **controllano** e li **preparano** per consegnarli alle Strutture Caritative. All'**Ortomercato** viene **raccolta la frutta e la verdura** da spedire al magazzino di Muggiò. I volontari di **Siticibo**, invece, si recano **con furgoni refrigerati** nelle mense aziendali e scolastiche per **raccolgere cibo cucinato o alimenti freschi** dai punti vendita GDO, da consegnare in giornata agli enti convenzionati. Queste mansioni sono tutte fondamentali per portare avanti l'attività del Banco.

Alcuni dei volontari, talvolta già impegnati nelle attività suddette, si recano nelle scuole per coinvolgere i ragazzi e sensibilizzarli sul tema del cibo, dello spreco alimentare, del recupero. Il gruppo **Banco Scuola** ha un ruolo fondamentale di prevenzione ed educazione, che riceve consenso e apprezzamento da parte degli insegnanti stessi. Inoltre, ci sono volontari che svolgono il ruolo di **Visitor, Supporter e Promoter**, che si muovono costantemente sul territorio.



I **Visitor** curano le relazioni con le Strutture Caritative in ottica di potenziamento della partnership attraverso due processi fondamentali:

- il **processo di accreditamento**. A fronte della richiesta da parte della struttura caritativa, i Visitor verificano che quest'ultima soddisfi i requisiti giuridici, logistici e vigenti in tema di Sicurezza e igiene dei prodotti alimentari, e che la struttura svolga da tempo, nell'ambito della propria missione, attività d'aiuto alimentare sul territorio in modo gratuito. In seguito alla verifica, si definiscono le caratteristiche della struttura e quindi il tipo di supporto che necessita (es. categoria di assistiti, numero assistiti, ecc.);
- il **rapporto continuativo**. La rispondenza ai requisiti richiesti viene costantemente verificata e si instaura una rete di relazioni tra le strutture stesse e tra queste e gli enti locali, con il fine di mettere in comune risorse ed opportunità.

I **Supporter** accompagnano le Strutture Caritative in tutte le attività di recupero dai punti vendita della GDO, prestando attenzione particolare per alcuni aspetti:

- **sicurezza alimentare**. Viene valutata l'idoneità della struttura dal punto di vista organizzativo e dell'attrezzatura per la conservazione del fresco, controllando che vengano rispettati gli accordi tra punto vendita e struttura e le norme igiene e sicurezza alimentare;
- **tracciabilità amministrativa**. Queste figure si assicurano anche che tutta la documentazione fiscale venga inviata al Banco nei tempi utili per l'emissione delle dichiarazioni trimestrali;



- **informazione.** I Supporter illustrano ai volontari, che sono incaricati di ritirare il fresco dai punti vendita, le corrette modalità di applicazione delle procedure esistenti.

Infine, i **Promoter** intrattengono i rapporti con le aziende donatrici di alimenti, promuovendo il valore della donazione. Per farlo contattano le varie aziende del comparto agroalimentare presenti sul territorio lombardo, con l'obiettivo di incrementare e variare la gamma di prodotti recuperabili. Il loro compito si sviluppa lungo due direttrici:

- **consolidamento e sviluppo** delle partnership in essere;
- **acquisizione** di nuovi partner.

Per acquisire nuovi partner, i promoter cercano di trasmettere alle aziende il valore della donazione e della collaborazione con Banco Alimentare della Lombardia, nonché la conoscenza dei benefici economici, sociali e ambientali che ne possono derivare.

Alcuni Promoter, inoltre, sono impegnati a promuovere le attività e i valori di Banco Alimentare presso le Amministrazioni Comunali (infatti, gli assistiti dalle Strutture Caritative di cui siamo partner sono presenti in più di 800 Comuni).



I VOLONTARI OCCASIONALI

Nel 2021 si è tenuta la tradizionale Giornata Nazionale della Colletta Alimentare che prevede il ritiro del cibo donato in presenza. Per un giorno intero sono stati coinvolti **40.000 volontari occasionali**, dislocati presso i supermercati di tutta la Lombardia, per promuovere la donazione di alimenti. Altri si sono prodigati nei mesi precedenti per organizzare l'evento e nelle settimane successive per coordinare lo smistamento dei beni raccolti.

Il **volontariato aziendale** presso il magazzino di Muggiò è un'altra grande opportunità per le persone che desiderano sperimentare l'intensità e la bellezza del lavoro gratuito, e per il Banco che può così rafforzare le relazioni con le aziende. Purtroppo, a causa della pandemia, nel 2021 questa attività ha avuto solo 9 occasioni di attuazione, ma molte delle aziende hanno organizzato collette alimentari, riscontrando una grande partecipazione dei dipendenti.

Infine, anche i **volontari delle Strutture Caritative** a volte approfittano del giorno del ritiro degli alimenti, per fermarsi in magazzino e partecipare alle attività del Banco.



3.2.1 Le testimonianze dei volontari



"Sono straniero, ho la pelle di un colore diverso, e mi sentivo solo ed emarginato. Al Banco ho vissuto un'esperienza di tirocinio formativo tramite il Comune di Milano della durata di qualche mese. Ma quando lo stage è finito ho voluto continuare a venire ogni giorno a Muggiò perché devo molto al Banco: qui ho trovato amicizia, supporto e aiuto. Ecco perché voglio continuare come volontario, per restituire almeno in parte quanto ho ricevuto. È bello anche lavorare non per soldi ma per il bene di chi ha bisogno."

Amadou, 21 anni



"Per moltissimi anni ho lavorato presso un'azienda che produce materiali speciali per l'imballo e la conservazione degli alimenti. Durante la mia vita lavorativa ho avuto modo di conoscere il Banco e di incontrare le belle persone che ci lavorano. Da lì ho capito che, una volta andato in pensione, avrei voluto dedicare il mio tempo libero proprio al Banco Alimentare. E ho scoperto veramente un nuovo mondo: fare il Volontario al Banco Alimentare è un'esperienza unica, che fa riflettere sul senso della vita ma che soprattutto arricchisce l'anima. Donare ciò che abbiamo di più prezioso, il tempo, a chi è più sfortunato di noi mi permette di fare qualcosa di concreto, che cambia (in meglio) me e anche gli altri."

Gustavo, 62 anni



3.3 Il tempo donato, un valore che va oltre quello economico




Il generoso lavoro dei volontari, specialmente quelli impegnati in modo stabile nelle diverse aree, accanto a quello dei dipendenti, è essenziale per la sostenibilità economica di Banco Alimentare della Lombardia.

Nel 2021 i volontari stabili hanno lavorato per 87.485 ore, equivalenti a circa 50 persone impiegate a tempo pieno (FTE). Di queste ore, 34.284 sono state svolte in presenza presso la sede di Muggiò e 53.201 sul territorio o da remoto.

L'organizzazione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare ha richiesto circa due mesi e mezzo di lavoro da parte di 62 volontari, mentre i 40.000 presenti nei supermercati sono stati impegnati in media 3 ore nel corso della giornata per un totale di 120.000 ore.

A questi si aggiungono i 139 volontari per un giorno che hanno partecipato alle 9 giornate di volontariato aziendale, dedicando in media 6 ore ciascuno per un totale di 834 ore.

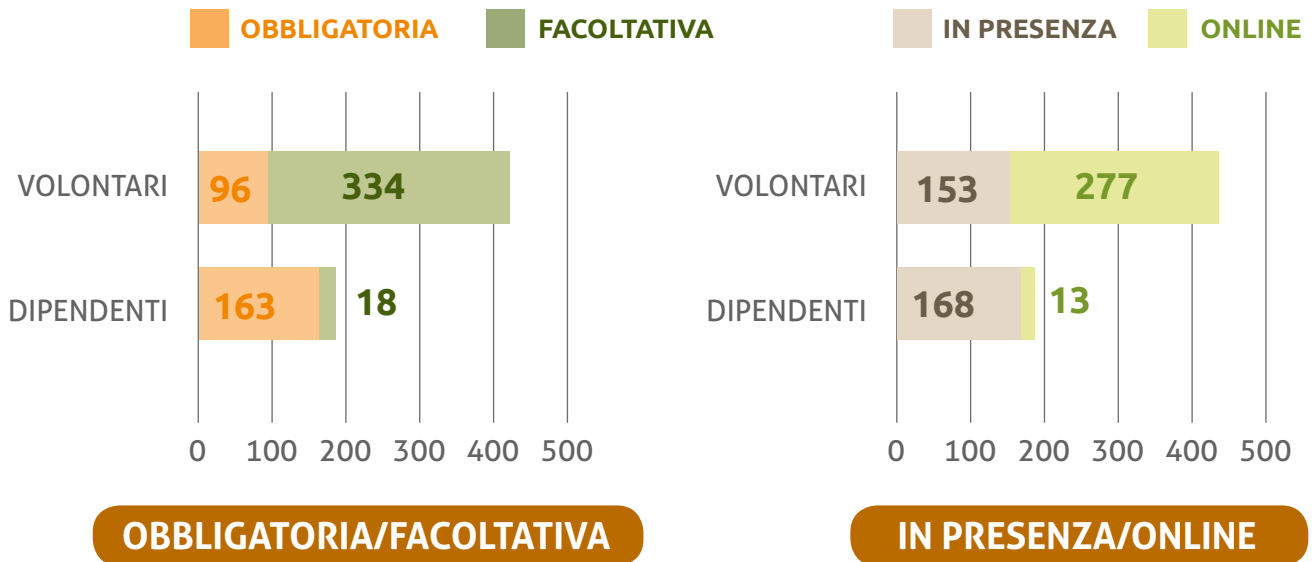
Quotando **ogni ora di volontariato a 20 euro³**, otteniamo che il valore economico del lavoro dei volontari stabili nel 2021 è stato di 1,7 milioni di euro. Se a questo importo si sommano le ore donate dai volontari occasionali (GNCA, volontariato aziendale), si arriva a un totale maggiore di 4,1 milioni di euro. **È doveroso segnalare che mentre la valorizzazione economica del lavoro dei volontari stabili è presente anche nel Bilancio di Esercizio, quella dei volontari occasionali no.** Durante l'anno sono stati riconosciuti i rimborsi spese a 14 volontari per un totale di 5.796 euro.

	 TOTALE VOLONTARI	 ORE DONATE	 VALORE ECONOMICO ATTRIBUITO (€)
VOLONTARI STABILI	405	87.485	1.749.700
VOLONTARI GNCA	40.000	120.000	2.400.000
VOLONTARIATO AZIENDALE	139	834	16.680
	40.544	208.319	4.166.380

³ Fonte: il costo orario per il volontariato indicato dai Bandi di Fondazione Cariplo.



3.4 La formazione





Banco Alimentare della Lombardia **con le Strutture Caritative** convenzionate ha dato vita a una grande **rete di solidarietà**, nella quale la formazione viene condivisa per garantire che ogni addetto, dipendente o volontario, conosca le misure di prevenzione da rispettare, per garantire la sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti che tratta.

La sicurezza alimentare è la tematica principale trattata nei corsi, che si sono articolati in 20 ore, sia online sia in presenza, per 150 persone fra dipendenti e volontari del Banco; e 28 ore per 672 dipendenti e volontari di 232 Strutture Caritative.

La formazione per queste ultime è stata erogata **gratuitamente a tutti i partecipanti**, così come la gestione della valutazione finale e attestazione, che viene poi inviata alle strutture. Le iscrizioni, le sessioni di formazione e i test di verifica finale sono stati gestiti quasi totalmente online, consentendo così di raggiungere il maggior numero possibile di persone, anche in Strutture Caritative fisicamente lontane dalla sede del Banco.

In un momento difficile come quello della pandemia, il Banco ha trasformato le limitazioni in un'occasione, imparando a utilizzare al meglio



gli strumenti che la tecnologia ci mette a disposizione: bisogna camminare al passo con i tempi per aiutare di più e sempre meglio.

Altri temi significativi trattati durante i corsi di formazione sono stati la salute e sicurezza sul posto di lavoro, le misure di contenimento per il Covid19 e l'aggiornamento digitale. Infine, sono rimasti garantiti tutti i corsi di formazione generale e introduttiva per volontari e tirocinanti del servizio civile.



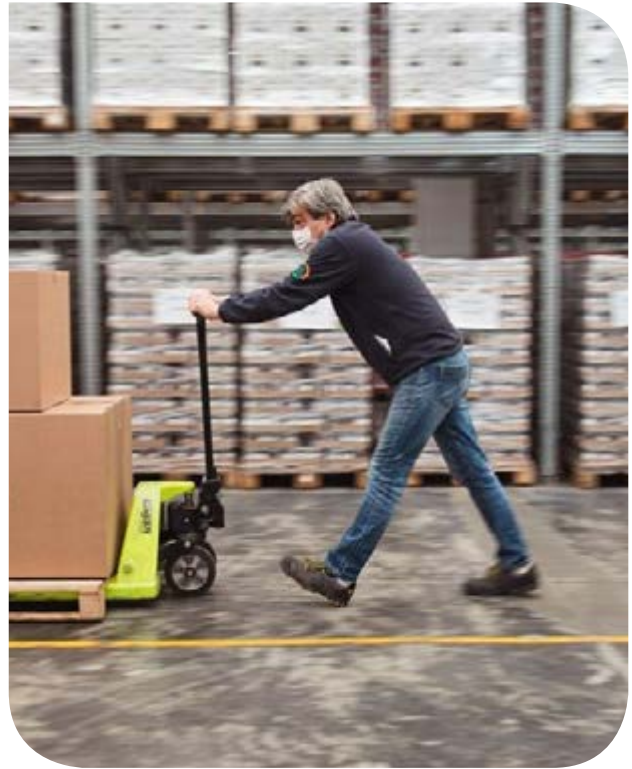


3.5 Sicurezza sul luogo di lavoro

Banco Alimentare della Lombardia da sempre presta attenzione al tema della sicurezza sul luogo di lavoro dei dipendenti e dei volontari. Per questo si avvale di un RSPP (Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione) esterno, con il quale collabora per adempiere correttamente a tutti gli obblighi previsti dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro, quali:

- definizione delle Procedure di Gestione e Istruzioni Operative;
- definizione del Documento di Valutazione dei Rischi (uno per ogni sede);
- definizione della Procedura di Emergenza ed Evacuazione per ogni sede ed esecuzione di due prove di evacuazione annuali per la sede di Muggiò;
- esecuzione degli audit di verifica in materia di sicurezza sul lavoro presso tutte le sedi (2 visite all'anno a Muggiò, una per ciascun hub, per il Magazzino di Brescia e e per la sede di Siticibo Milano);
- esecuzione della riunione periodica annuale coinvolgendo datore di lavoro, preposti, segreteria tecnica e medico competente.

La sede di Muggiò ha anche conseguito il Certificato di Prevenzione Incendi, che viene rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco. Inoltre, è stato installato un defibrillatore (BLS) per le emergenze e periodicamente vengono formati tre dipendenti per essere addetti all'utilizzo. Tutti i dipendenti sono sottoposti a controllo sanitario periodico e a coloro che operano in magazzino sono forniti DPI idonei (scarpe antinfortunistiche, guanti e giubbotto per chi opera in cella frigorifera).



Inoltre, il medico del lavoro certifica annualmente l'idoneità degli ambienti di lavoro dal punto di vista sanitario.

Per quanto riguarda gli infortuni, nel 2021 se ne sono verificati 3 di lieve entità, determinando un tasso di infortunio pari al 20,6⁴.

Come specificato nel Decreto Legislativo 81 del 2008, i volontari sono equiparati a tutti gli effetti a lavoratori autonomi. Perciò, anche se non imposto dalla legge, Banco Alimentare della Lombardia offre ai propri volontari la possibilità di partecipare gratuitamente a corsi di formazione in merito alla sicurezza sul luogo di lavoro.

Al momento dell'iscrizione, viene consegnato a ciascuno di loro un opuscolo informativo, contenente tutte le informazioni e le indicazioni relative alla sicurezza, ai rischi e alle attività svolte in magazzino.

⁴ Calcolato come rapporto fra infortuni e ore lavorate, moltiplicato per 200.000



4.

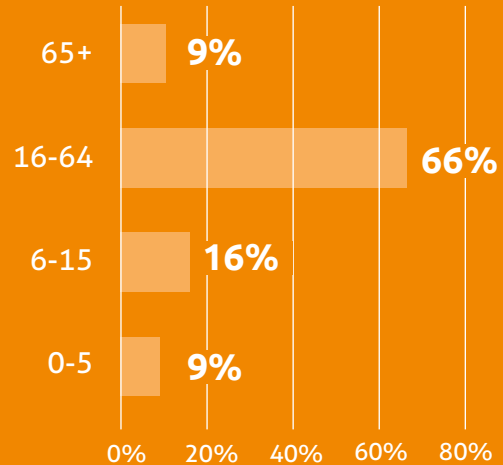
La redistribuzione degli alimenti

4.1 I beneficiari di Banco Alimentare della Lombardia

Nel 2021 Banco Alimentare della Lombardia ha assistito **222.108 persone** ufficialmente registrate presso gli enti caritativi. Le persone in situazioni di povertà assoluta sono 820.000 in Lombardia (120.000 in meno rispetto al 2020), circa l'8,2% della popolazione del nord Italia⁵.

DURANTE QUESTO ANNO IL BANCO HA POTUTO AIUTARE PIÙ DI 1 PERSONA SU 4:

- 57.797 famiglie
- 53.995 minori (0-15 anni)
- 104.546 donne
- 113.195 a Milano e provincia
- 111.357 migranti
- 14.329 homeless



ETÀ DEI RICHIEDENTI AIUTO

5 Istat 2021

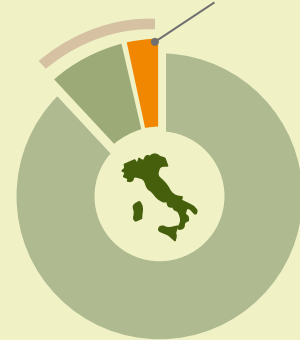


LA POVERTÀ ALIMENTARE MINORILE

L'incidenza di povertà assoluta per i minori, che già nel 2014 aveva superato il 10%, nel 2021 ha raggiunto il 14,2%. Sono, infatti, i soggetti che pagano il prezzo maggiore in termini di povertà e deprivazione di ogni crisi economica. Questa vulnerabilità è dovuta alla difficoltà che molte famiglie hanno nel sostenere in modo appropriato il peso economico della vita, situazione spesso causata dalle scarse e precarie condizioni di lavoro dei genitori e che si è aggravata con la pandemia. Oggi sono **1.384.000 i minori** che vivono in condizioni di povertà assoluta in Italia e **132.000** quelli in Lombardia (dati Istat 2021). Di questi, nel 2021, Banco Alimentare della Lombardia ne ha aiutati **53.995**.

MINORI IN POVERTÀ ASSOLUTA IN LOMBARDIA **132.000**

AIUTATI DA BANCO ALIMENTARE DELLA LOMBARDIA **53.995**



MINORI IN POVERTÀ ASSOLUTA IN ITALIA **1.384.000**

4.2 La catena degli aiuti

Moltissime persone e imprese trovano nel **Banco Alimentare della Lombardia** l'interlocutore di fiducia, **il ponte attraverso il quale donare il cibo, il proprio tempo, servizi o denaro per aiutare chi è in difficoltà**.





Le modalità attraverso cui i beneficiari vengono raggiunti grazie all'intermediazione di Banco Alimentare della Lombardia, sono rappresentate nello schema sottostante.



Comunità Europea

32%



Recupero dalla filiera alimentare

Produttori agricoli, industriali, distribuzione, ristorazione

58%



Collette

nazionali, aziendali, locali

10%

Sono tre i principali canali di approvvigionamento del cibo:

- La Comunità Europea con il programma FEAD attraverso AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura)
- Il recupero da tutti i punti della filiera alimentare, dal campo alla ristorazione collettiva
- La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, insieme alle collette aziendali, dove le persone fanno la spesa per chi è povero. I dati sono relativi alla colletta 2021 a cui si sommano i prodotti consegnati nel 2021 acquistati con le Charity Card relative alla colletta 2020



20.953 t

di alimenti e prodotti di igiene



405

volontari

1.144

strutture caritative
(numero medio nell'anno)

784

aziende donatrici di cibo



16

dipendenti

41 MLN

di pasti*

285

soggetti donatori di beni, servizi ed elargizioni liberali



1

collaboratore

222.108

persone assistite
(numero medio nell'anno)

* 1 pasto è equivalente a 500 gr. di alimenti



4.3 Le fonti di approvvigionamento

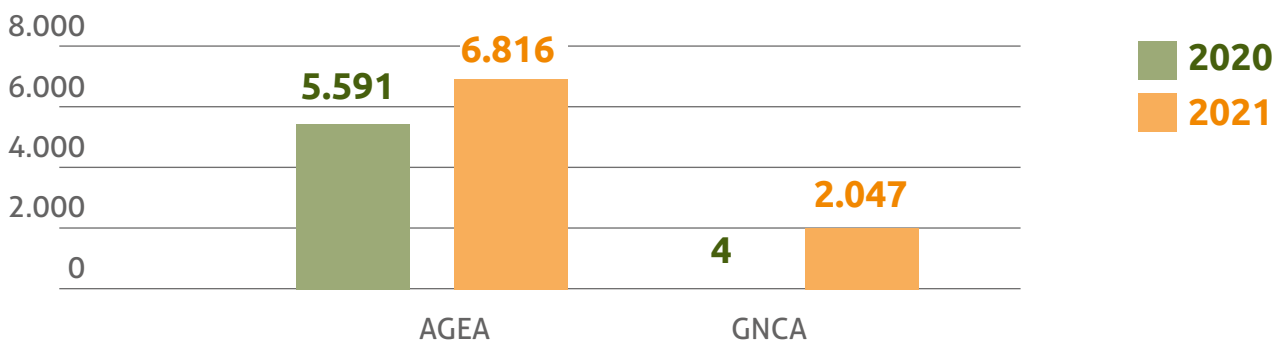
TONNELLATE
RACCOLTE E
RECUPERATE



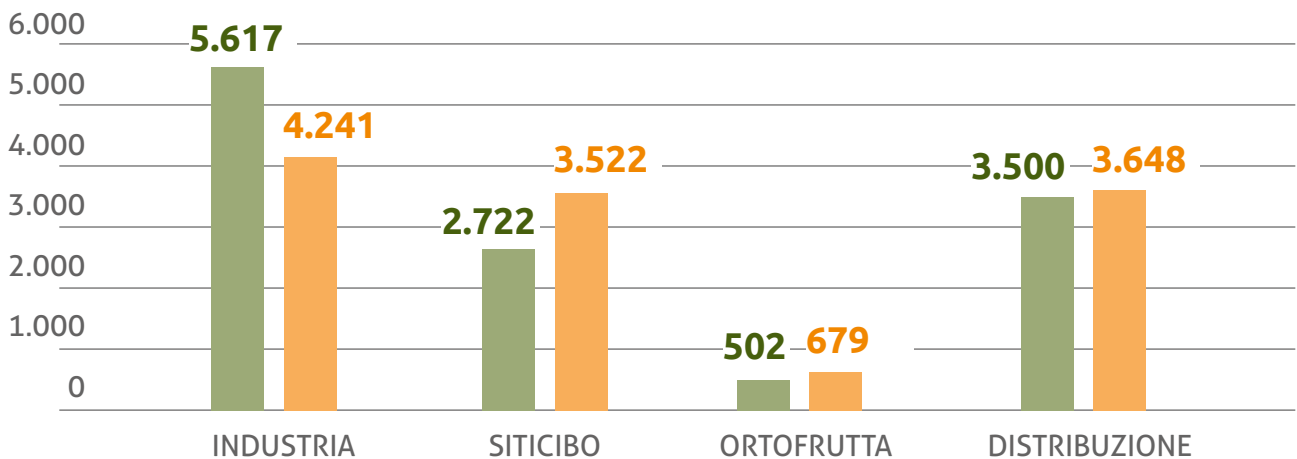
Nel 2021 sono state **raccolte 20.953 tonnellate di beni** (di cui 477 di prodotti per l'igiene e pulizia della casa). Con un incremento del 17% rispetto al 2020, il valore economico del cibo recuperato è risultato pari a 61,54 milioni⁶ di euro. Rispetto all'anno precedente sono state raccolte **3.017 tonnellate in più**, anche grazie alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (+2.043 t), che quest'anno è potuta tornare in presenza, mantenendo per la settimana successiva la possibilità dell'acquisto delle charity cards. Inoltre, hanno contribuito la raccolta da AGEA (+1.225t) e gli alimenti recuperati da Siticibo, ortofrutta e distribuzione (+1.125t), che hanno compensato una diminuzione degli alimenti recuperati dall'industria alimentare (-1.377t).

2020 **17.936 t**

2021 **20.953 t**



ALIMENTI RACCOLTI (t)



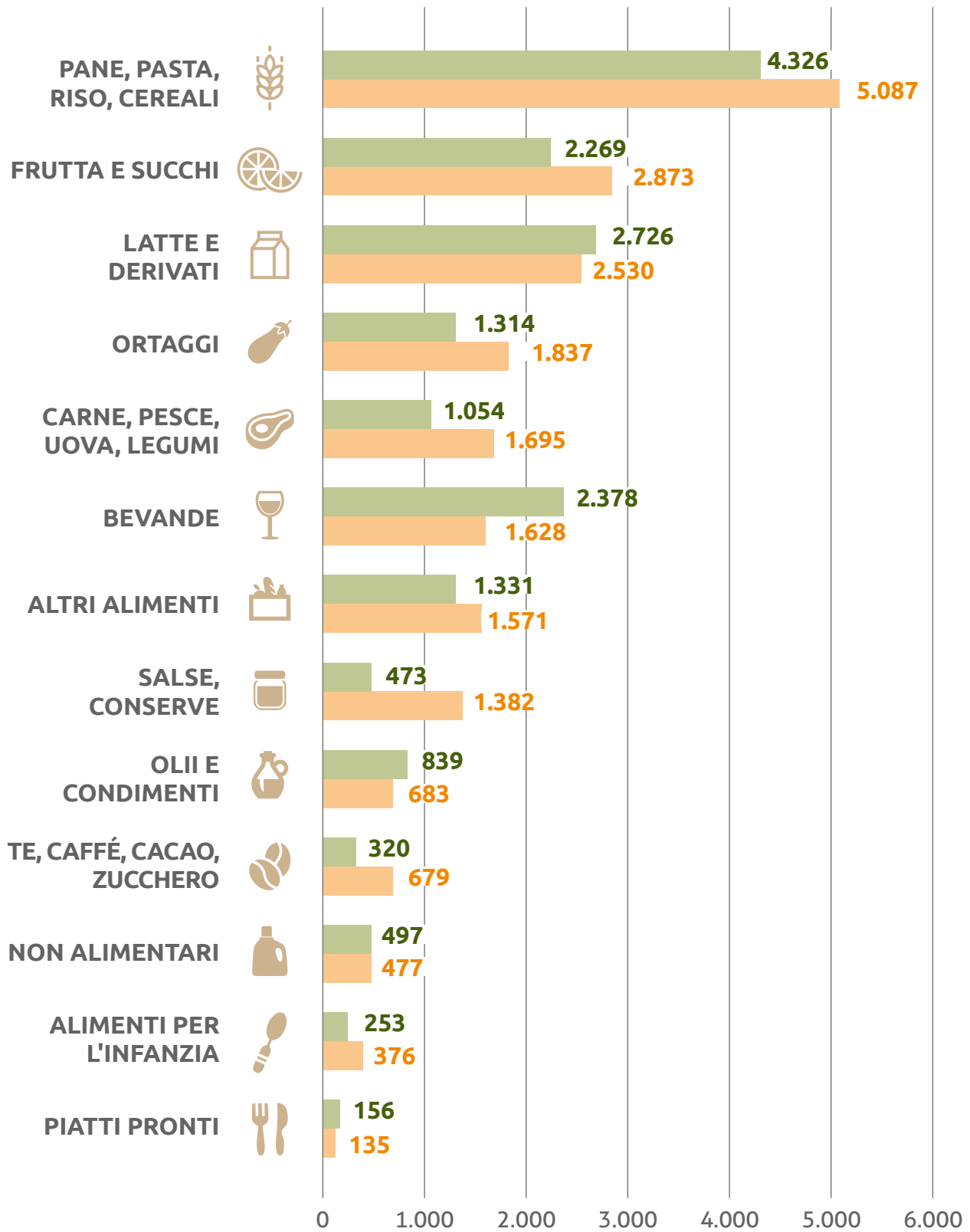
ALIMENTI RECUPERATI (t)

La differenza fra alimenti raccolti e recuperati consiste nel fatto che i primi sono alimenti non a rischio di spreco, che vengono donati a Banco Alimentare della Lombardia; i secondi, invece, sono alimenti che se non venissero recuperati, finirebbero in discarica.

⁶ Fonte: Gestionale interno di Fondazione Banco Alimentare



2020 2021

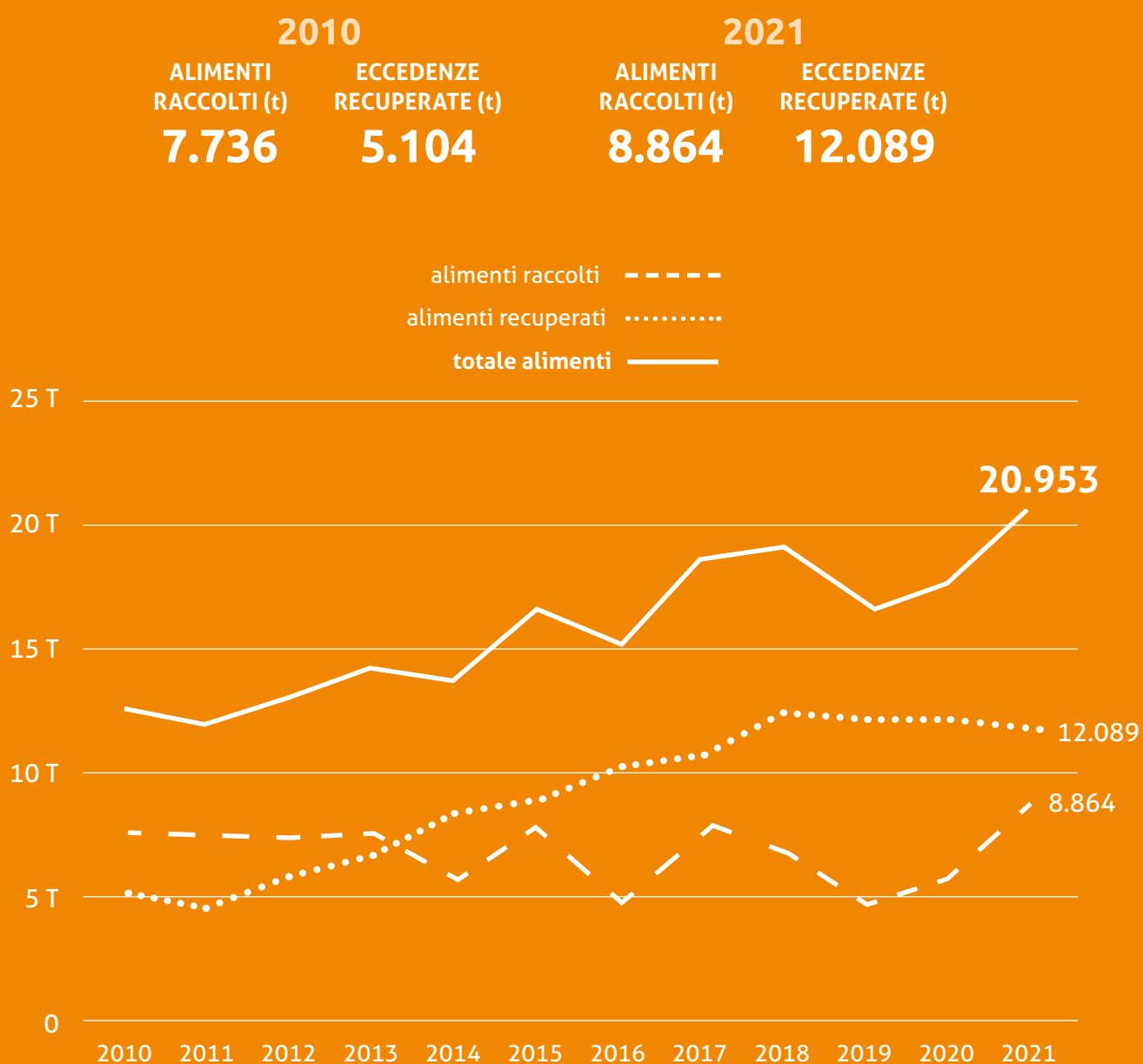


ALIMENTI RACCOLTI/RECUPERATI PER TIPOLOGIA (t)



Il confronto fra alimenti raccolti e recuperati nel tempo

Dal 2013 il rapporto fra cibo raccolto (Donazioni; AGEA; GNCA) ed eccedenze recuperate (dalla filiera agro-alimentare, dalle produzioni agricole, dall'industria, dalla rete distributiva e dalla ristorazione collettiva) si è ribaltato, con un costante incremento delle seconde a fronte di un andamento oscillatorio delle prime. Nel 2021, invece, c'è stato un aumento consistente del raccolto, mentre il recuperato è rimasto sostanzialmente stabile.



STORICO 2010-2021: ALIMENTI RACCOLTI E RECUPERATI (t)



4.3.1 Gli aiuti della Comunità Europea e il Fondo Nazionale

Le consegne dei prodotti realizzate con i contributi della Comunità Europea, che in Italia sono gestiti dal Ministero del Welfare attraverso **AGEA** (Agenzia delle Erogazioni in Agricoltura), hanno avuto una buona cadenza, in particolare nel secondo semestre.

Le quantità consegnate sono passate dalle 5.591 tonnellate del 2020 alle **6.816 tonnellate del 2021**. Oltre a questo, è importante notare come la crescita dei volumi è accompagnata anche da un **ampliamento dell'assortimento dei prodotti** messi a disposizione. I fondi della Comunità Europea sono stati destinati alla produzione di prodotti di base dell'alimentazione come pasta, riso, salsa di pomodoro, legumi in scatola ecc.

Allo stesso tempo il Governo Italiano ha previsto un nuovo fondo a sostegno dei poveri, che è stato indirizzato alla produzione di altri alimenti quali prodotti per l'infanzia, biscotti e merendine, caffè, prodotti senza glutine, olio di oliva, salumi, prodotti cucinati a lunga conservazione e molto altro.

Questa iniziativa, oltre ad accrescere il volume delle quantità donate, ha consentito di ampliare il mix dei prodotti disponibili, arricchendo qualitativamente la borsa della spesa dei beneficiari. AGEA cura le relazioni con i fornitori in tutti gli aspetti: bandi per le assegnazioni delle produzioni, programmi di produzione, consegne, controllo della qualità.

Banco Alimentare, invece, collabora nella **definizione della lista dei prodotti**, nelle **previsioni del fabbisogno** e cura lo **stoccaggio e la distribuzione** dei prodotti alle Strutture Caritative nel corso di tutto l'anno. Tutta la movi-

QUANTITÀ CONSEGNATE

2020 **5.591 t**

2021 **6.816 t**



AUMENTO DELL'ASSORTIMENTO



NUOVO FONDO A SOSTEGNO DEI POVERI DAL GOVERNO ITALIANO



mentazione dei prodotti forniti da AGEA alle Strutture Caritative, prevede una rendicontazione attraverso la piattaforma gestionale (SIFEAD) realizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.



4.3.2 Il recupero dall'industria alimentare



L'anno si è chiuso con un totale di **4.241 tonnellate** di cibo raccolto (-1.377 tons sul 2020). Il dato è in parte legato alla diminuzione del numero delle aziende donatrici, che sono passate da 212 a 162. A causa dell'emergenza legata alla pandemia, alcune di queste aziende sono nuove donatrici e si sono attivate direttamente, contattandoci per offrire il loro sostegno.

Oltre alle donazioni di eccedenze, **molte aziende hanno donato prodotti a pieno valore commerciale** destinati a categorie fragili, come i bambini o le persone portatrici di intolleranze. Anche se la riduzione del numero dei volontari, in gran parte over 65, e l'applicazione dei protocolli anti Covid19, hanno generato diverse difficoltà dal punto di vista operativo, è stata garantita la massima flessibilità per consentire a tutti di poter donare prodotti e contribuire così a sostenere i bisognosi.

Le attività dei **promoter**, volontari che curano le relazioni con i donatori, si sono svolte anche grazie al supporto di nuove tecnologie di comunicazione, sensibilizzando i donatori sulle particolari esigenze del momento, legate all'aumen-

4.241 t DI CIBO RACCOLTO



DONATI PRODOTTI A PIENO VALORE COMMERCIALE DESTINATI A CATEGORIE FRAGILI (BAMBINI, PERSONE PORTATRICI DI INTOLLERANZE)



MASSIMA FLESSIBILITÀ PER CONSENTIRE A TUTTI DI POTER DONARE PRODOTTI NONOSTANTE LA PANDEMIA

to delle persone cadute in povertà. Le aziende hanno individuato il **Banco Alimentare come partner affidabile e flessibile**, in grado di adeguare la propria organizzazione alle condizioni esterne, senza mai sospendere la propria attività a sostegno dei poveri.

Inoltre, la gestione informatica attraverso il gestionale SAP, garantisce la tracciabilità dei prodotti dal ricevimento in magazzino alla consegna nella singola struttura caritativa rendendo gli alimenti sicuri e affidabili.



I PRODOTTI PER L'INFANZIA

Come sempre, è stata riservata particolare **attenzione alla ricerca di alimenti per le persone più fragili**: i bambini e portatori di intolleranze alimentari. Il Banco, conscio che una scorretta alimentazione nei primi anni di vita può generare problemi di crescita e di salute, che si possono protrarre nel tempo, ha sempre messo al primo posto la ricerca di questi alimenti.

Il rapporto con i donatori di alimenti per l'infanzia si è consolidato nel tempo e oggi è possibile fare affidamento sulla continuità delle loro donazioni (Hipp, Danone Nutricia S.p.A. Società Benefit per i prodotti a marchio Mellin e Aptamil, Humana, Heinz).

Nel 2021 è proseguita l'iniziativa di **sostegno ai bambini in periodo di svezzamento (4-18 mesi)**, partita alla fine del 2020 in collaborazione con **Fondazione Angelini e MadreNatura**, joint venture tra Angelini Industries e Hero Group specializzata nella produzione di alimenti Bio per l'infanzia. L'iniziativa ha coinvolto un centinaio di bambini della provincia di Lodi, territorio dove Angelini Industries ha una propria unità operativa. Oltre ai prodotti destinati allo svezzamento MadreNatura ha inoltre avviato una iniziativa di raccolta alimenti, in particolare la crema di cereali, attraverso il proprio shop online e i Punti Vendita Prenatal.

Per ogni acquisto di prodotti MadreNatura donava a Banco Alimentare della Lombardia una confezione di crema di cereali da 300 grammi, con un tetto massimo totale di 10.000 confezioni.

Nell'iniziativa, sin dall'inizio del progetto è stato coinvolto anche Banco Alimentare dell'Abruzzo – altra storica regione in cui



Angelini è presente - che ha potuto beneficiare delle stesse donazioni sia per lo svezzamento sia per la crema di cereali.

Altra iniziativa è stata sviluppata con **Danone Nutricia**, che attraverso lo shop online Mymellinshop ha proposto ai consumatori tre box di diverso assortimento di prodotti. Per ogni kit acquistato, la società ne regalava uno analogo a Banco Alimentare della Lombardia.

Nel corso del 2021 c'è stato un incremento del raccolto di **prodotti specifici per l'Infanzia, arrivando a 375 tonnellate di prodotti (+ 48% vs 2020)**, dal latte agli omogeneizzati ed altri alimenti.

Inoltre, sono state **recuperate 188 tonnellate di prodotti specifici per celiaci (+25% vs 2020)**, che sono stati destinati in prevalenza a strutture che ne hanno fatto richiesta, mentre il rimanente è stato integrato nella distribuzione giornaliera a tutte le associazioni. Tra le maggiori aziende donatrici nel 2021 annotiamo Alce Nero, Giuliani e Dr. Schär.



4.3.3 Il Programma Siticibo: recupero dai punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata



Ogni giorno, per ragioni commerciali, i supermercati ritirano dalla vendita prodotti ancora edibili destinandoli alla distruzione. Questi prodotti, che hanno ancora 2-3 giorni di vita, se recuperati e distribuiti velocemente sono un grande aiuto per gli indigenti che non potrebbero acquistarli.

Per questo è attivo da diversi anni il programma **Siticibo GDO**, attraverso cui Banco Alimentare definisce accordi con la Direzione delle Insegne e mette in contatto le Strutture Caritative con i singoli punti vendita, facilitando e avviando così il recupero. Negli ultimi anni i recuperi di alimenti dal canale della GDO hanno avuto una crescita costante sia in volumi sia in mix di prodotti, consentendo di comporre una "borsa della spesa" più ricca per le famiglie indigenti.

Nel 2021 nonostante le difficoltà operative dovute alla pandemia sia per le Strutture Caritative che effettuano i ritiri sia per i singoli punti vendita, i recuperi sono gradualmente ripresi.

Grazie alle attività di dieci supporter, i volontari che curano le relazioni tra le Strutture Caritative impegnate nei recuperi e i singoli punti vendita, nella seconda parte dell'anno la situazione è lentamente migliorata. Sono tornate a crescere le quantità recuperate e si sono riaperte le possibilità di attivare nuovi punti vendita, definendo un nuovo accordo con Iperal, che ha messo a disposizione per i recuperi tutti i propri punti vendita.

Sono **22 le catene GDO** che nel corso del 2021 ci hanno donato le loro eccedenze, aiutandoci a recuperare **3.379 tonnellate** di prodotti (+33% rispetto al 2020). Si specifica che i prodotti recuperati da questo canale sono prevalentemente freschi: latte, derivati del latte, frutta e verdura, pane, prodotti da forno, prodotti in vaschette a libero servizio.

Inoltre, nel coinvolgere le Strutture Caritative si cerca di privilegiare quelle che sono a breve distanza dal punto vendita, in ottica di rendere questi recuperi a Km 0.



PROGETTO PANE

Anche nel 2021 è continuato il Progetto Pane, avviato nel 2019 in collaborazione con **Esselunga**. Ogni sera la logistica di Esselunga recupera il pane rimasto invenduto nei punti vendita della città di Milano e lo convoglia presso la propria piattaforma logistica di Pioltello. La mattina successiva entro le ore 9 il pane recuperato viene consegnato al magazzino di Muggiò, dove attendono i furgoni delle Strutture Caritative che ritirano il proprio carico per la giornata. Ogni giorno vengono **recuperati e distribuiti circa 500 Kg di pane fresco** che verrà consumato entro le 24 ore dalla produzione.



Il **protocollo sulla catena del freddo**, definito nel 2019 in collaborazione con una importante Insegna GDO e la facoltà Scienze Agrarie e Alimentari dell'Università Statale, ha consentito di ampliare le tipologie di prodotto, aggiungendo anche la carne nelle vaschette a libero servizio.

Infine, negli ultimi mesi dell'anno sono stati presi accordi anche con altre Insegne donatrici quali: PAM Panorama, Hello Fresh, Banco Fresco, Gerit, Deliveroo le cui donazioni si concretizzeranno in prevalenza a partire dal 2022.

IL RECUPERO DEL FRESCO

L'interesse delle Strutture Caritative per i recuperi di prodotti freschi è determinato dall'aumentato delle richieste d'aiuto, che ha reso insufficiente l'impiego dei soli prodotti secchi. Le persone in povertà sono più fragili e di conseguenza più esposte a malattie derivanti da una scorretta alimentazione, perciò, diventa importante fornire una gamma di prodotti il più completa possibile. Banco Alimentare della Lombardia ha supportato le Strutture Caritative nel recupero dei prodotti dai supermercati, formando i loro volontari sia per la parte igienico sanitaria del trattamento degli alimenti sia per la parte logistica, ma anche ampliando il ventaglio delle Insegne convenzionate. Inoltre, la flessibilità del personale dei Punti Vendita nel definire giorni e orari per i recuperi, e l'attenzione nella selezione dei prodotti da donare, hanno contribuito a creare un clima di collaborazione e un rapporto positivo per tutti.





4.3.4 Il Programma Siticibo Ristorazione: recupero dalla ristorazione collettiva, HORECA e mense scolastiche



143
TONNELLATE
RECUPERATE
ATTRAVERSO
QUESTO CANALE

Di cui

302.822
PIATTI PRONTI

47 TONNELLATE
DI FRUTTA E PANE

✓ **32**
MENSE
AZIENDALI

✓ **101**
STRUTTURE
CARITATIVE
BENEFICIARIE

✓ **19**
AZIENDE DI
RISTORAZIONE
E CENTRI
COTTURA

✓ **24**
HORECA (HOTEL,
CATERING,
ESERCIZI
COMMERCIALI)

✓ **34**
REFETTORI
SCOLASTICI

✓ **88**
VOLONTARI BANCO
ALIMENTARE DELLA
LOMBARDIA

✓ **100**
VOLONTARI
NELLE
STRUTTURE
CARITATIVE

✓ **51**
DONATORI
ESTEMPORANEI
EMERGENZA
COVID19

Il programma Siticibo per il recupero di cibo dalla ristorazione è nato a Milano nel 2003 e in seguito è stato esteso alle città di Como, Varese, Monza, Pavia, Bergamo e Brescia.

Il **cibo già cucinato** recuperato dalle mense aziendali, insieme a **pane e frutta** proveniente dalle **mense scolastiche**, contribuisce a fornire alle Strutture Caritative un menù vario, sano ed equilibrato. L'alto valore degli alimenti recuperati e distribuiti richiede grande professionalità e una condizione di mercato che ne favorisca l'attività. Il protrarsi dello stato di emergenza e il rispetto delle normative di sicurezza hanno ridotto le possibilità di accesso alle mense aziendali e scolastiche, limitando l'attività di recupero e distribuzione.

La pandemia ha determinato anche l'incertezza dei mercati, rendendo difficile prevederne l'andamento e gestire le provviste alimentari. In molti casi l'avvicinarsi delle scadenze dei prodotti insieme al senso di solidarietà per le

persone più colpite, ha indotto le aziende della ristorazione a chiamare gli operatori di Siticibo per ritirare e distribuire quanto disponibile. Grazie a tali donazioni occasionali, il Banco ha potuto distribuire **50 tonnellate di alimenti**. In totale Siticibo Ristorazione ha permesso di distribuire **302.822 porzioni di cibo cotto, 19 tonnellate di pane, 28 tonnellate di frutta** per un totale di **142,7 tonnellate**.

Per quanto riguarda il settore scolastico, è ripresa la collaborazione con Milano Ristorazione e Siticibo ha ritirato da 31 refettori scolastici serviti da Milano Ristorazione **4,3 tonnellate di pane e 13,4 di frutta**.

Rispetto agli anni passati, la necessità delle persone costrette a una povertà ancor più evidente dalla pandemia, combinata all'impossibilità di accesso a molte mense, fornitrici di eccedenze di cibo cotto, hanno fornito uno stimolo a trovare nuove strade e ambiti (es. eventi sportivi) dove reperire alimenti freschi e cotti.



SITICIBO E MCDONALD'S

Anche **McDonald's**, con l'iniziativa "**Sempre aperti a donare**", ha collaborato/collabora con Siticibo per poter far arrivare alle persone più in difficoltà un pasto caldo. L'azienda si è resa disponibile a donare con cadenza settimanale per tre mesi, e in alcuni casi anche di più, un doppio CheeseBurger, un frutto e una bottiglia di acqua naturale. Attraverso Siticibo sono state coinvolte 33 strutture caritative in tutta la regione, coordinando il ritiro presso i 25 punti vendita di McDonald's. Un'iniziativa che, attraverso gli enti caritativi locali, ha permesso di portare **24.340 pasti** alle persone in difficoltà.

4.3.5 Recupero di prodotti ortofrutticoli

Il recupero di **frutta e verdura**, importanti per un'alimentazione equilibrata, è stato particolarmente difficile durante questo anno. Nel 2021 dal canale **Ortofrutta** (che riguarda le eccedenze sul campo, recuperate col supporto della Comunità Europea) sono state recuperate **679 tonnellate** (502 nel 2020). Nella prima parte dell'anno, a causa del lockdown, si è registrata una carenza di manodopera, soprattutto per quanto riguarda i lavoratori stagionali. Perciò, molte produzioni sono rimaste in campo e sono crollate le donazioni. Nel secondo semestre le produzioni hanno subito una forte contrazione a causa di fattori climatici e solo la campagna degli agrumi ha segnato una ripresa delle donazioni paragonabile agli anni precedenti. Tuttavia, l'anno si è chiuso con una ripresa dei volumi: i recuperi da **Ortomercato di Milano** sono risaliti

TONNELLATE RACCOLTE

2020 **2.946**

2021 **4.049**



RITORNO AI LIVELLI PRE-PANDEMIA

dalle 77 tonnellate del 2020 alle 115 del 2021; sono ripresi i recuperi di frutta e verdura dai **punti vendita GDO** raggiungendo le **2.061 tonnellate** nel 2021, raddoppiando i volumi rispetto al 2020 (1.410 t). Infine, i recuperi dalla **distribuzione** sono stati di **1.210 tonnellate** tra frutta e verdura fresche, contro le 936 dello scorso anno. In totale nel 2021 sono state raccolte **4.049 tonnellate** contro le 2.946 tonnellate del 2020, ritornando ai livelli pre-pandemia.





LE AZIONI DI BANCO ALIMENTARE DIVENTANO BEST PRACTICE EUROPEE

Il progetto CircE di Interreg Europe è un'iniziativa che ha come obiettivo quello di aiutare i governi europei nazionali e regionali a sviluppare e realizzare politiche migliori, creando un ambiente e opportunità di condivisione. È in questo ambito che sono state selezionate quattro iniziative di Banco Alimentare della Lombardia, per diventare best practice di riferimento, replicabili e trasferibili in altre realtà. Queste esperien-



ze sono Siticibo GDO, Siticibo Ristorazione, Banco Scuola e Ortomercato, approfondite nello sviluppo del presente Bilancio.

4.3.6 Il canale di distribuzione

Il canale di distribuzione comprende una varietà di realtà: dalla **catena con tanti punti vendita** di somministrazione e consumo di alimenti, agli **importatori**, ai **grossisti**, alle piattaforme della **vendita online**, al **negozio di prossimità**.

Il **mix dei prodotti è molto vario** grazie alla diversità dei singoli operatori e alla provenienza dei prodotti stessi, che vanno dalle eccedenze della rotazione degli stock di magazzino ai prodotti ritirati dalla vendita, ma ancora edibili. La gestione

VOLUMI DI DONAZIONE RAGGIUNTI

2021 **3.648**

+4% RISPETTO AL 2020



dei donatori già attivi e la ricerca di nuovi hanno consentito una crescita dei volumi nel tempo e un miglioramento dell'assortimento degli alimenti messi a disposizione degli assistiti.

Gli operatori che hanno fatto donazioni nel 2021 sono stati 415 ed i volumi hanno raggiunto le **3.648 tonnellate (+4% rispetto al 2020)**.





4.3.7 La rete degli hub di quartiere

L'iniziativa degli hub è nata con progetto pilota nel 2017 che è cresciuto entrando nel 2018-2019 a fare parte del Programma QuBi di Fondazione Cariplo, per contrastare la povertà minorile dal punto di vista alimentare e non solo. I primi **due hub** sono stati aperti **nella città di Milano** in Via degli Umiliati (zona Ponte Lambro) e Via Punta Licosa (zona Cimitero Maggiore).

Quest'ultimo è stato trasferito in Via Borsieri (zona Isola) e inaugurato nel 2019. La scelta dei municipi prioritari è stata fatta in base al numero di minori assistiti in queste aree dalle Strutture Caritative convenzionate con Banco Alimentare della Lombardia.

Ogni struttura è stata dotata di celle frigorifere, scaffalature e di un furgone refrigerato, per poter svolgere la propria attività di ricevimento e distribuzione dei prodotti. Inoltre, in fase di apertura è stato fondamentale individuare fin da subito un responsabile per ogni hub e reclutare i volontari di supporto, oltre a stabilire nuove convenzioni con i supermercati limitrofi.

Il progetto degli hub ha portato con sé molte opportunità, dando la possibilità di rispondere in modo ancora più efficiente alla richiesta di cibo da parte di persone indigenti e di coinvolgere maggiormente l'intera comunità locale:



- **recuperare dalla grande distribuzione i prodotti** che, per ragioni commerciali, vengono tolti dagli scaffali qualche giorno prima della scadenza e avviati allo smaltimento, ma che sono una risorsa preziosa per alcune persone. Inoltre, i tempi ristretti (2-3 giorni prima della scadenza) sono stati un incentivo ad organizzare fin da subito una **logistica efficiente**, che consentisse di ri-



distribuire gli alimenti alle famiglie bisognose in tempo utile;

- **controllare in modo diretto** tutte le fasi dell'attività, dal recupero, alla conservazione e distribuzione, per poter **garantire la tracciabilità e la sicurezza degli alimenti**;
- **ampliare la base di recupero**, in modo da poter distribuire maggiori quantità di prodotti e **aumentarne l'assortimento**. Infatti, i prodotti recuperati sono prevalentemente freschi: latte, derivati del latte, frutta e verdura, pane e prodotti da forno, prodotti in vaschette a libero consumo.
- **sviluppare una rete a sostegno del territorio**, promuovendo i contatti tra le diverse strutture, e favorire uno scambio di informazioni che renda possibile l'instaurarsi di collaborazioni tra le strutture stesse;
- **promuovere una cittadinanza attiva**, coinvolgendo i volontari nel sostenere le persone meno abbienti del proprio territorio.

Di questi cinque punti, i primi tre si sono concretizzati a pieno, mentre gli ultimi due saranno oggetto di sviluppo e impegno per i prossimi anni. Infatti, a causa della pandemia nel 2020 le attività degli hub sono state sospese a lungo e hanno ripreso gradualmente solo tra la fine dell'anno e l'inizio del 2021. Il ritorno a pieno regime è avvenuto solo verso la metà del 2021. Il recupero viene effettuato seguendo fasi ben

precise, in modo da rendere l'intero processo il più efficiente possibile. Tutti i prodotti vengono recuperati nel corso della mattinata e portati negli hub, dove sono conservati in modo appropriato attraverso le celle frigorifere. I lotti per le Strutture Caritative convenzionate vengono preparati secondo un calendario settimanale e ritirati in orari prestabiliti. Questo tipo di organizzazione è vantaggiosa per le strutture, perché permette loro di ritirare prodotti dalla grande distribuzione, anche se svolgono l'attività di sostegno alimentare ai propri assistiti solo un giorno alla settimana o meno.

Considerati i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti con i primi due hub e il successo riscosso dall'iniziativa tra le Strutture Caritative, **nel 2021 ne sono stati aperti altri due: uno a Milano** in via Bassini (zona Lambrate) con il contributo di Banca di Credito Cooperativo di Carugate e uno **a Como** (Lipomo) per la città e il territorio limitrofo, finanziato con un bando di Regione Lombardia. In entrambi i casi, gli hub hanno avuto un notevole impatto sociale, riuscendo a recuperare grandi quantità di prodotti e diventando esempi virtuosi nella lotta allo spreco alimentare.

In particolare, l'hub di Como è il risultato di una storia decennale nata come Siticibo Ristorazione. Avendo già contatti con mense aziendali, negozi di prossimità e laboratori artigiani, l'hub ha ampliato notevolmente la propria rete coinvolgendo





diversi supermercati e consumatori, e promuovendo iniziative come, ad esempio, il panettone sospeso, la colomba sospesa, il piattino sospeso, piatti di cibo cucinato e conservato in atmosfera modificata e molto altro. L'hub di Via Borsieri (trasferito dalla precedente sede di Via Punta Licosa) invece, è diventato meta di visite organizzate dal Comune di Milano e da Regione Lombardia per mostrare agli ospiti stranieri un modello innovativo di sostegno ed economia circolare.

Un impatto molto positivo sul mix dei prodotti recuperati lo ha avuto l'iniziativa sul **controllo della catena del freddo**, dal ritiro dei prodotti alla consegna alle Strutture Caritative. Il progetto sviluppato con una importante insegna GDO e con il supporto della **Facoltà di Scienze Agrarie e Alimentari e la Facoltà di Scienze e Tecnologie Alimentari**, ha permesso **l'ampliamento dei prodotti donati** con l'introduzione di prodotti freschi deperibili.

EARTHSHOT PRIZE

Il progetto degli hub ha ricevuto il prestigioso Earthshot Prize, ideato e promosso dal principe William d'Inghilterra attraverso The Royal Foundation. Il premio ha lo scopo di individuare e valorizzare le 50 migliori idee per salvaguardare il pianeta e raggiungere degli obiettivi di sostenibilità entro il 2030. Gli hub si sono guadagnati il riconoscimento nella **categoria "un mondo senza sprechi"** e il Comune di Milano riceverà circa un milione di euro, da investire nello sviluppo del progetto e nel contenimento degli sprechi alimentari.













THE
EARTHSHOT
PRIZE

Nella tabella a seguire sono riportate le cifre di ogni hub per l'anno 2021:

Hub	Tot. recuperi (KG)	Valore € recuperi	PV attivi	Volontari coinvolti	Personale strutturato	Strutture beneficiarie	Minori	Adulti	Totale assistiti
Borsieri	100.644	301.932	11	9	1	22	610	2.715	3.325
Umiliati	73.853	221.559	10	4	1	15	1.548	3.442	4.990
Bassini	70.126	210.378	11	6	1	11	707	3.838	4.545
Lipomo	131.176	393.528	12	13	0	24	126	2.432	2.558
Tot	375.799	1.127.397	44	32	3	72	2.991	12.427	15.418



La tabella sottostante riporta, invece, le quantità raccolte per ogni tipologia di prodotto.

Recuperi 2021 - categorie merceologiche		Kg
Verdura fresca		146.453
Frutta		78.328
Pane fresco		31.835
Latte		25.679
Carne		20.352
Yogurt		16.583
Bevande		14.936
Diversi secco		11.220
Formaggio		9.114
Pasticceria		8.368
Pasta e riso		6.635
diversi fresco		6.296
Totale		375.799

APERTURA DEL MAGAZZINO DI BRESCIA



Un traguardo importante per il 2021 si è concretizzato nell'apertura del Magazzino di Brescia, che ha permesso di ampliare la presenza sul territorio provinciale. Il Magazzino di circa **1.400 mq** è collocato presso l'Ortomercato di Brescia ed è frutto di un continuo contatto con tutto il mondo no profit e le realtà istituzionali della città (Comune di Brescia, Caritas Diocesana, Fondazioni, Università, etc.) che hanno accolto positivamente la nuova apertura e l'attività di Banco Alimentare della Lombardia come aiuto significativo nell'affrontare il problema della povertà.

Il Magazzino ha l'obiettivo di essere un punto di **riferimento per le 107 associazioni** presenti in tutta la Provincia, che assistono oltre **17.000 persone** in stato di bisogno. Attualmente, le **Strutture Caritative** che fanno già riferimento al magazzino di Brescia per la raccolta di alimenti sono circa **60**. Inoltre il nuovo magazzino ha permesso di essere vicino alle Strutture Caritative nostre partner anche come logistica, che prima veniva svolta da Muggiò, e ha favorito il contatto con la GDO e le aziende dell'industria alimentare presenti sul territorio, che si sono dimostrate più propense a donare i propri prodotti in eccedenza.



4.3.8 La 25ª Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (GNCA)



L'emergenza sanitaria e la conseguente crisi economica hanno fatto sentire ancora di più la necessità ed il desiderio di aiutarci l'un l'altro e di operare insieme a favore di chi è nel bisogno.

La **Giornata Nazionale della Colletta Alimentare 2021** è tornata ad essere in presenza, con volontà di coinvolgere un numero maggiore di persone per vivere nuovamente il più grande momento di volontariato in Italia e di rispondere alla grande richiesta di cibo. Il 27 novembre **1.641 punti vendita** in Lombardia hanno aderito all'iniziativa e hanno ospitato i **40.000 volontari** della colletta. In contemporanea anche quest'anno è stata data la possibilità di acquistare le **Charity Card**, in cassa nei supermercati e online, del valore di **2, 5 o 10 euro**. Le donazioni sono state poi convertite in prodotti alimentari e una quota del raccolto verrà consegnato in Lombardia nei prossimi mesi.

*Da una crisi si esce
o migliori o peggiori,
dobbiamo scegliere.
E la solidarietà è una
strada per uscire
dalla crisi migliori*

Papa Francesco - Udienza del 2/9/2020

In tutta la regione sono state raccolte **1.759 tonnellate di alimenti**, equivalenti a **3,5 milioni di pasti**, che verranno distribuiti da Banco Alimentare della Lombardia alle **1.144 Strutture Caritative** convenzionate.





4.4 Il ruolo di Banco Alimentare della Lombardia

I dipendenti e i volontari contattano e stipulano accordi con i produttori, le industrie alimentari, la grande distribuzione e la ristorazione organizzata, per la donazione delle eccedenze alimentari.



784

**AZIENDE DONATRICI
DI ALIMENTI**



285

**SOGGETTI DONATORI DI BENI E
SERVIZI ED ELARGIZIONI LIBERALI**

I prodotti vengono presi in carico e stoccati in magazzino, per poi essere selezionati e preparati al momento della distribuzione.



MAGAZZINI 5.553 m²



TRANSPALLET 11



CAMION FRIGO 3



CELLE FRIGORIFERE 2.448 m³



SOLLEVATORI 7



KM PERCORSI 288.264 km



SCATOLONI E CASSETTE 206.500



FURGONI FRIGO 17



CONSUMI ELETTRICI 265.293 kw

Le Strutture Caritative accreditate ritirano gli alimenti presso i magazzini del Banco Alimentare della Lombardia, oltre ad avere la possibilità di aderire ai programmi Siticibo.





4.4.1 La sicurezza alimentare

Banco Alimentare della Lombardia ha adottato e fatto propria questa frase della Comunità Europea "Se non è sicuro, non è cibo": la sicurezza alimentare viene prima di tutto. Gli aspetti connessi alla qualità e alla prevenzione di malattie trasmissibili dagli alimenti, sono molteplici e trasversali. L'attenzione a garantire condizioni appropriate non riguarda solo gli

alimenti, ma l'intero contesto in cui operiamo: manutenzione delle strutture, pulizia degli ambienti, prevenzione degli infestanti, rispetto della catena del freddo, formazione del personale volontario e dipendente, rintracciabilità e tracciabilità degli alimenti, gestione delle date di scadenza e dei TMC, gestione di reclami e non conformità interne.

DATA DI SCADENZA E TMC

DA CONSUMARSI ENTRO

La **data di scadenza** è il giorno entro cui un alimento deve essere tassativamente consumato, che risulta scaduto dal giorno successivo alla data indicata sulla confezione. Un prodotto alimentare che ha superato la data di scadenza non può più essere venduto, in quanto se venisse mangiato, il consumatore potrebbe incorrere in rischi per la propria salute.

DA CONSUMARSI PREFERIBILMENTE ENTRO

Il **TMC** è la data entro la quale un prodotto alimentare, conservato in condizioni adeguate, mantiene le sue proprietà specifiche. Un alimento che ha superato il TMC **non è scaduto**. I prodotti con TMC raggiunto o superato non sono dannosi per la salute dei consumatori e possono quindi essere ancora consumati e donati a chi ne ha bisogno.

Tutte queste attività sono regolamentate da procedure raccolte in **Manuali di Autocontrollo**, che vengono redatti secondo il metodo HACCP e sono specifici per ogni sito operativo di Banco Alimentare della Lombardia. Ogni Manuale è organizzato secondo i criteri del Codex Alimentarius e fa riferimento al «Manuale per le Corrette Prassi Operative per le Organizzazioni Caritative», redatto da Fondazione Banco Alimentare e Caritas Italiana, validato nel 2015 dal Ministero della Salute.

Quando gli alimenti arrivano al magazzino di Muggiò, sono accompagnati da documenti di trasporto (DDT) che riportano data di consegna, quantità e data di scadenza. L'operatore addetto, una volta verificata la corrispondenza, cari-

ca i prodotti sul sistema informativo e li stocca all'interno del magazzino in aree già predeterminate. Nel caso di prodotti freschi, prodotti surgelati, frutta e verdura, viene garantita la continuità della catena del freddo grazie ad apposite celle frigorifere.





Tutti questi dati vengono poi **valorizzati e gestiti dal sistema informativo SAP** al momento dell'emissione delle bolle di prelievo, per la preparazione dei lotti da consegnare alle singole strutture.

In ogni attività del Banco si presta quindi attenzione a:

- **Gestione della data di scadenza** dei prodotti su piattaforma informatica SAP, sia

4.4.2 I sopralluoghi

Per garantire un servizio sempre di qualità, l'applicazione delle procedure dei Manuali viene verificata con sopralluoghi periodici nei due magazzini e negli hub.

L'attività dell'area qualità di Banco Alimentare della Lombardia comprende anche sopralluoghi effettuati presso le Strutture Caritative che ne fanno richiesta o segnalate dai Visitor.

Alcune di queste visite vengono condotte congiuntamente ai funzionari del dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti dell'ATS di Milano nell'ambito di un progetto di collaborazione iniziato nel 2018.

Nel corso del 2021 il team dell'Assicurazione Qualità ha continuato la sua attività con:

- la revisione e l'aggiornamento del Manuale di Autocontrollo di Muggiò;
- la redazione del Manuale di Autocontrollo per il nuovo Magazzino di Brescia;
- 16 verifiche ispettive presso i magazzini e gli Hub territoriali;
- 8 sopralluoghi presso le Strutture Caritative Partners, di cui 5 in collaborazione con l'ATS Milano Città Metropolitana;

in entrata che in uscita e tracciabilità delle movimentazioni.

- **Rispetto della catena del freddo** attraverso la conservazione di freschi e surgelati in celle frigorifere e consegna in contenitori isotermeici.
- **Controllo** per singolo pezzo della **data di scadenza e integrità** della confezione dei resi da scaffale.




- la riorganizzazione del reparto selezione a Muggiò e produzione di video formativi sulle regole da rispettare;
- il monitoraggio assiduo della catena del freddo e l'adozione dei cappucci termici in affiancamento alle casse isotermeiche già in uso, per garantire un maggior rispetto della temperatura durante il trasporto effettuato dagli enti caritativi;
- la formazione agli addetti di Banco Alimentare della Lombardia e delle Strutture Caritative. Oltre al fitto piano di corsi (28 sessioni in totale fra esterni ed interni) è stata predisposta una pagina web in cui gli addetti possono trovare il materiale formativo e interessanti approfondimenti su temi specifici.



4.5 Le Strutture Caritative

Gli interessi dei beneficiari sono il cuore di ogni operazione e vengono prima di quelli degli altri stakeholder. Pertanto, il proposito del Banco è quello di affiancare le Strutture Caritative nell'assistere le persone in difficoltà, costruendo insieme le basi per l'inclusione e la coesione sociale. Le Strutture Caritative sono supportate sia nei rapporti con Banco Alimentare della Lombardia, sia in tutte le questioni riguardanti la piattaforma SIFEAD, da 25 volontari distribuiti sul territorio (Visitor) e 6 persone in ufficio.


50
RITIRI
GIORNALIERI


1.144
STRUTTURE
CARITATIVE
(+1,5% RISPETTO
AL 2020)


222.108
ASSISTITI IN
LOMBARDIA
(-3,4% RISPETTO
AL 2020)


20.953 †
DI PRODOTTI
(+17,4% RISPETTO
AL 2020)


112.197
PASTI OGNI
GIORNO
(+17,4% RISPETTO
AL 2020)

Province	Numero strutture per provincia	Totale assistiti
BG	111	17.098
BS	107	18.765
CO	59	7.022
CR	42	8.951
LC	34	4.245
LO	22	2.419
MB	90	17.405
MI	467	112.058
MN	3	121
PV	61	8.930
SO	11	2.110
VA	119	19.543
totale Lombardia	1.127	218.667
fuori regione	17	3.441
	1.144	222.108



Il Banco e le 1.144 Strutture Caritative partner costituiscono **la più grande catena di solidarietà** in Lombardia: una rete che non è solo la somma delle parti, ma è un corpo che cresce in modo armonico, rendendo più dinamici, visionari e generativi i rispettivi ambiti.

Sono l'accordo di partenariato e l'impegno condiviso nel dare risposte concrete alle persone bisognose d'aiuto, a rendere questa unione di forze sinergica ed efficace.

Tipologia di enti caritativi 2021	Nr. Assistiti	%	Nr. Strutture	%
Caritas	71.157	32,0%	325	28,4%
Società San Vincenzo de Paoli	21.043	9,5%	152	13,3%
Banchi di Solidarietà	16.236	7,3%	37	3,3%
Croce Rossa Italiana	4.433	2,0%	8	0,7%
Gruppi Volontariato Vincenziano	2.902	1,3%	11	1,0%
Centri Aiuto alla Vita	2.347	1,1%	10	0,8%
Altri	103.990	46,8%	601	52,5%
TOTALE	222.108		1.144	

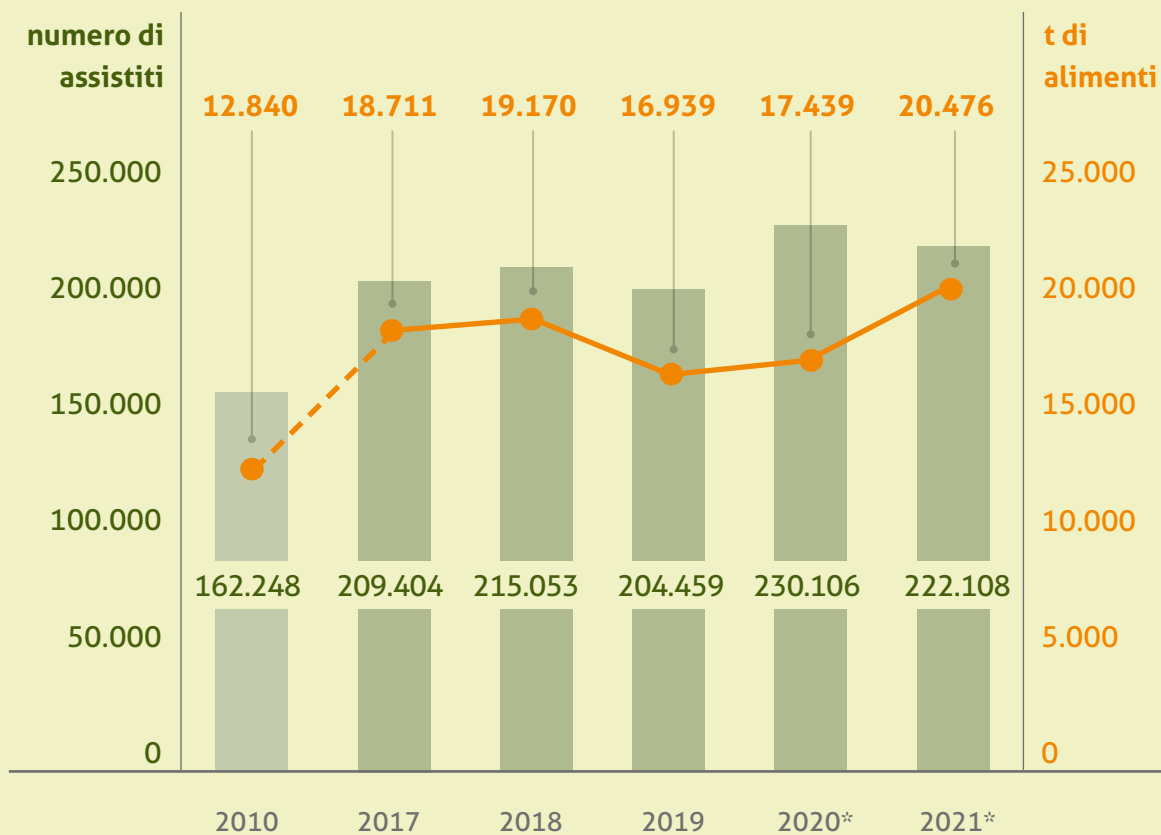




GLI ASSISTITI, LA RACCOLTA E LA DISTRIBUZIONE

In 11 anni il **numero degli assistiti** è cresciuto del 37% (da 162 mila a **222 mila**), e la capacità di distribuire **più pasti⁷ per assistito** è aumentata del 133% (da 79 a **184 pasti procapite /anno** ad ogni assistito).

Nel 2021 il numero degli assistiti si è ridotto rispetto all'anno precedente (**- 8.000 persone**), ma **gli alimenti** raccolti e distribuiti sono **cresciuti di 3.037 tonnellate**.



79

179

178

166

152

184

pasti equivalenti distribuiti procapite

(*) esclusi i prodotti per l'igiene casa e personale

STORICO 2010/2017-2021 ALIMENTI-ASSISTITI-PASTI PROCAPITE

7 Un pasto è equivalente a un mix di 500 gr. di alimenti in base ai LARN (Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti ed energia per la popolazione italiana)



Tutti i prodotti raccolti vengono distribuiti alle Strutture Caritative in base alla richiesta. Con la ripartenza nel 2021 di alcuni canali di approvvigionamento che avevano avuto una sospensione nell'anno passato, i volumi di tutte le categorie di prodotti freschi e proteici sono aumentati, così come pane, pasta e cereali, grazie al contributo di AGEA. Inoltre, con la ripresa della GNCA in modalità tradizionale, anche la disponibilità di prodotti dell'infanzia è ritornata a un buon livello.

4.5.1 Le modalità di distribuzione del cibo agli indigenti

Le consegne del **pacco viveri**, delle unità di strada e degli empori solidali sono le modalità di distribuzione del cibo più importanti in Lombardia e rappresentano l'**86,7%** del totale, mentre la distribuzione del pasto cucinato nelle residenze e nelle mense costituisce il 13,3%.

MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE	ASSISTITI	%	ASSISTITI MILANO CITTÀ	%
Residenze	12.260	5,5%	4.010	6,0%
Mense	17.368	7,8%	12.686	19,0%
Pacchi	184.687	83,2%	44.690	66,9%
Empori	1.184	0,5%	251	0,4%
Unità di strada	6.610	3,0%	5.194	7,8%
TOTALE	222.108		66.832	

PASTI DISTRIBUITI DALLE STRUTTURE CARITATIVE IN LOMBARDIA NEL 2021


35,5 mln
 PASTI NEI PACCHI VIVERI


5,5 mln
 PASTI CUCINATI


41 mln
 PASTI TOTALI

Nella città di **Milano** la **capacità di offrire un pasto caldo cucinato**, nelle mense o nelle residenze di accoglienza, costituisce il **25%** della modalità di distribuzione, rispetto al 13,3% della media lombarda.



4.5.2 Le testimonianze

“ Il Centro di Aiuto alla Vita Mangiagalli è una organizzazione di volontariato – ente del terzo settore che opera dal 1984 a sostegno della maternità e genitorialità difficile.

Le nostre utenti sono prevalentemente donne in stato di gravidanza e allattamento, e la corretta alimentazione è particolarmente importante in queste fasi.

Grazie a Banco Alimentare offriamo periodicamente la “borsa della spesa” intervenendo con un aiuto immediato e concreto. Spesso le nostre utenti hanno bimbi piccoli e altri figli di diverse età per i quali è importante garantire un'alimentazione adeguata.

Il rifornimento periodico e la diversità dei prodotti offerti da Banco Alimentare ci consente di aiutare anche famiglie di diverse culture e Paesi di provenienza, attuando percorsi di sostegno integrati e personalizzati.”

Direttrice

Centro di Aiuto alla Vita Mangiagalli

“ L'associazione Banco di Solidarietà di Brescia è da sempre legata al Banco Alimentare, nel quale ha trovato un supporto e un forte sostegno nell'azione.

L'apertura della nuova sede del Banco Alimentare all'Ortomercato di Brescia permette di semplificare la logistica, senza dover più raggiungere la sede milanese per l'approvvigionamento dei generi alimentari, e di abbattere i costi necessari per il noleggio dei mezzi di trasporto e per il carburante. Ora, data la vicinanza, possono essere distribuiti non solo generi alimentari a lunga conservazione, ma anche alimenti freschi che aiutano a sostenere un'educazione alimentare sana ed equilibrata nei nuclei familiari assistiti.

La nuova sede di Brescia ha inoltre permesso di rispondere in maniera più tempestiva ed efficace alle situazioni di bisogno segnalate alla nostra Associazione e ha favorito la nascita di una rete di rapporti umani, rafforzando la comunità, e facilitato la connessione tra enti e fondazioni di carità che ruotano attorno alla realtà del Banco Alimentare.”

Ass. Banco di Solidarietà di Brescia ODV



4.6 Il binomio cibo-salute

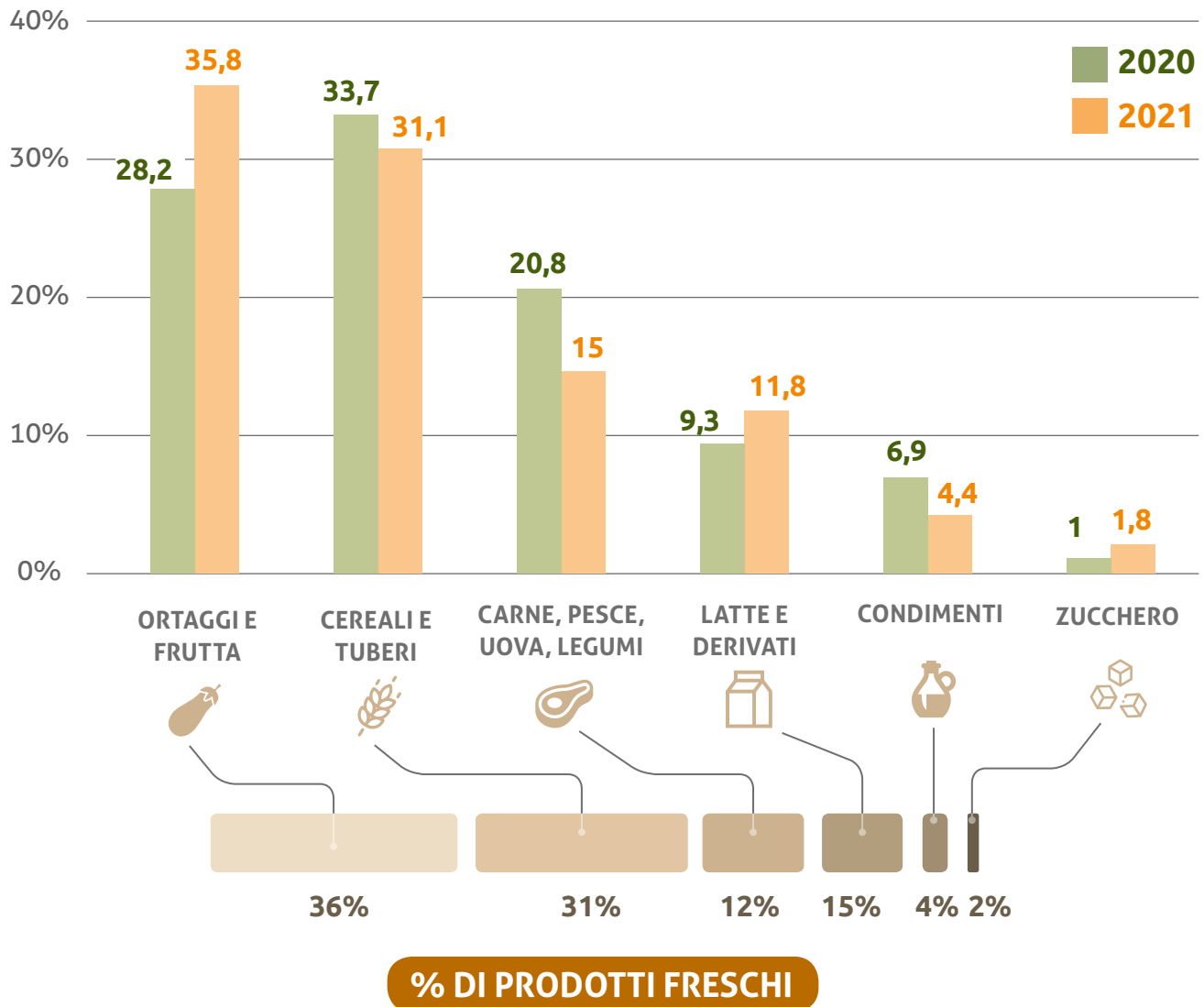
L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) considera l'alimentazione e la buona salute due diritti fondamentali, sottolineando l'importanza di garantirli entrambi. L'alimentazione è uno dei fattori che incide maggiormente sullo sviluppo, sulla qualità della vita e sulle condizioni psico-fisiche. Inoltre, **una dieta corretta è un validissimo strumento di prevenzione per molte malattie** e di trattamento per molte altre: circa 1/3 delle malattie cardiovascolari e dei tumori potrebbero essere evitati grazie a un'alimentazione sana ed equilibrata⁸.

SPEA PER LE MALATTIE
CARDIOVASCOLARI IN
ITALIA **235€pc**

EURO RISPARMIATI PER
OGNI EURO INVESTITO
IN PREVENZIONE **3€**



Nel 2021 la quantità di prodotti freschi, frutta e verdura raccolti, è cresciuta del 36%, mentre quella di prodotti proteici quali carne, pesce, uova e legumi dell'11,8%, permettendo di arricchire il valore nutrizionale della spesa destinata a persone e famiglie indigenti.



8 Ricerca "Alimentazione e Salute", di Barilla Center for Food Nutrition.



Per quanto riguarda l'apporto proteico, la dose giornaliera raccomandata (RDA) è mediamente di 55 g per l'uomo e 44 g per la donna, da distribuire nei tre pasti: colazione, pranzo e cena⁹. Il non potersi permettere un alimento proteico (carne, pesce o equivalente vegetariano) almeno una volta ogni due giorni, è indice di grave deprivazione alimentare¹⁰. Nel 2021, le 222.108 persone assistite in Lombardia hanno potuto ricevere in media un pasto completo proteico ogni due giorni.

Mettendo in relazione il valore proteico di ogni categoria di alimento con ogni kg di cibo, è stato possibile calcolare che i 20.475.831 kg di cibo distribuito (solo alimenti) contengono 1.204.525 kg di proteine. Perciò, dividendo i kg delle proteine per i kg di cibo otteniamo che ogni kg di cibo distribuito dal Banco contiene in media 59 g di proteine, contro le 55 del 2020. Questo significa che ogni pasto contiene in media 29,5 g di proteine, 2g in più per pasto rispetto all'anno precedente.

4.7 Oltre la redistribuzione - la presenza di Banco Alimentare della Lombardia nella società civile e nelle Istituzioni

4.7.1 Banco Scuola

Il Programma Banco Scuola è portato avanti da 14 volontari e coinvolge gli Istituti della Lombardia in attività di formazione e sensibilizzazione attraverso immagini, dati e filmati, capaci di catturare l'attenzione dei giovani. La specificità dei contenuti e dei valori circa lo spreco del cibo e la povertà, va a integrare la proposta educativa del Banco oltre alle altre

tematiche quali: lo spreco dell'acqua, l'inquinamento dell'aria, i rifiuti.

Tuttavia, Banco Alimentare non si limita a suggerire buone pratiche per contenere lo spreco e salvaguardare l'ambiente, ma cerca di trasmettere una nuova cultura della Carità, che mette la persona al centro.



9 RDA (Recommended Daily Allowance); indica la quantità minima di un nutriente che una persona dovrebbe assumere quotidianamente.

10 Istat/CNEL



INCONTRI IN VIDEO COLLEGAMENTO



31

SCUOLE



126

PRESENTAZIONI



197

CLASSI



4.821

ALUNNI



6

TEAM



14

VOLONTARI

Gli incontri in video collegamento, che all'inizio parevano un ostacolo per l'attività, si sono rivelati un'opportunità inattesa. Il poter collegare contemporaneamente 5, 15 o 30 classi, ha creato situazioni di condivisione e confronto davvero incredibili, anche se talvolta con qualche difficoltà.

In un Istituto Superiore di Bollate, dopo un incontro in DAD con 32 classi, ben 176 studenti hanno deciso di aderire alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, proposta come momento "topico" per il coinvolgimento personale. Complice la decisione della preside di conteggiare le ore dedicate alla GNCA come ore di Educazione Civica, l'adesione è stata altissima e ha rischiato di mandare in tilt l'organizzazione nelle zone coinvolte.

In ogni caso il coinvolgimento dei giovani in questo tipo di iniziative è sempre positivo, ed è stata una bella notizia scoprire che una cinquantina di studenti si sono poi prenotati per partecipare anche alla Raccolta del Farmaco del febbraio 2022.

Anche in due istituti di Monza ci sono state delle adesioni di massa alla GNCA, per un totale di oltre 400 studenti.

Questi risultati sono la conferma che, anche se con qualche difficoltà legata soprattutto alla parziale inaffidabilità delle linee di internet, la condivisione dei filmati e gli incontri a distanza hanno toccato il cuore dei ragazzi, trasmettendo l'importanza di essere solidali e caritatevoli.

Inoltre, il pacchetto di contenuti è stato arricchito con il capitolo "Economia Circolare" e i materiali prodotti da Fondazione Banco Alimentare, avvalorando ancora di più l'offerta formativa. Infatti, molti Banchi del resto della Penisola, hanno poi richiesto tale pacchetto di materiali per utilizzarlo con nuove realtà di Banco Scuola regionali.

Col rallentare della pandemia e della pressione causata sulle scuole, si è subito riscontrata una maggiore disponibilità ad accogliere i team di volontari e gli Istituti coinvolti nel progetto sono in breve tempo raddoppiati.

RIPRESA DEGLI INCONTRI IN PRESENZA



660

SCUOLE



1.529

PRESENTAZIONI



3.839

CLASSI



85.618

ALUNNI



6

TEAM



14

VOLONTARI



Una testimonianza



Buonasera,

a nome dell'Istituto Primo Levi la ringrazio per l'opportunità offerta ai nostri studenti, il loro feedback è stato più che positivo, il loro entusiasmo ha contagiato tutti e ci incoraggia a proseguire il nostro lavoro in questa direzione.

Un ringraziamento anche ai vostri operatori che li hanno accolti e hanno consentito loro di vivere un'esperienza davvero significativa e importante per la loro crescita personale.

Sperando davvero in futuro di poter collaborare ancora insieme per questa o altre iniziative,

la saluto cordialmente, ”

Alessandra Marengo

Vicepreside ITCS Primo Levi Bollate





4.7.2 La presenza istituzionale

Banco Alimentare collabora con le Istituzioni, la società civile e altri enti del terzo settore al fine di diffondere capillarmente la propria mission. Tra le diverse partecipazioni, è **membro della Consulta regionale per la promozione del diritto al cibo**, presieduta dall'Assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi e composta da 15 membri scelti tra rappresentanti di categoria, rappresentanti di soggetti pubblici, privati e del settore non profit, esperti provenienti da Università e centri di ricerca e 5 consiglieri regionali.

La Consulta si propone di contribuire alla **definizione degli obiettivi e delle strategie** di medio e lungo periodo di Regione Lombardia per **promuovere, rispettare, proteggere e realizzare il diritto al cibo** facilitando l'integrazione tra le politiche e i programmi regionali di promozione, protezione e rispetto del diritto al cibo.

Il Banco **partecipa attivamente alla Food Policy della città di Milano**, programma che è volto alla definizione della politica alimentare della città ed è uno strumento di supporto al governo della città promosso in sinergia dal Comune di Milano e Fondazione Cariplo per rendere più sostenibile il sistema alimentare milanese.

Nel 2021, Banco Alimentare della Lombardia ha preso parte al **2° Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile organizzato dalla Regione Lombardia** (25-27 novembre 2021). L'incontro ha dato l'occasione di divulgare le iniziative di maggior impatto sulla comunità territoriale, attraverso un dialogo aperto tra attori della società civile, del mondo economico e delle Istituzioni.

Inoltre, Banco Alimentare della Lombardia ha dato il proprio **patrocinio alla Quarta Edizione**

BANCO ALIMENTARE DELLA LOMBARDIA



MEMBRO DELLA
CONSULTA REGIONALE
PER LA PROMOZIONE
DEL DIRITTO AL CIBO



PARTECIPAZIONE
ATTIVA ALLA FOOD
POLICY DELLA CITTÀ DI
MILANO



PARTECIPAZIONE AL
2° FORUM REGIONALE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE



PATROCINIO
ALLA IV EDIZIONE
DELL'OSSERVATORIO
DEL POLITECNICO DI
MILANO SULLA FOOD
SUSTAINABILITY



PARTECIPA AL TAVOLO
DIOCESANO ENTI
ASSISTENZA E AD
ALLEANZA CONTRO LA
POVERTÀ

dell'Osservatorio del Politecnico di Milano sulla Food Sustainability, un'occasione di incontro e di scambio sui temi della Sostenibilità.

Infine, il Banco partecipa al **Tavolo diocesano enti assistenza**, il Tavolo tecnico per il contrasto alla povertà e ad Alleanza contro la Povertà.



5.

Gli impatti di Banco Alimentare della Lombardia

La produzione di rifiuti alimentari nel 2019 è stata di circa **931 milioni di tonnellate a livello mondiale**, di cui il 61% generati dalle famiglie, il 26% dalla ristorazione e il 13% dalla vendita al dettaglio. Questi dati lasciano intuire che la percentuale di generi **alimentari sprecati** rappresenta il **17% della produzione totale** a livello mondiale. Il fatto che sostanziali quantità di cibo siano prodotte ma non consumate ha un impatto negativo a livello ambientale. Si stima infatti che **l'8-10% delle emissioni globali**

di gas serra siano causate dal cibo che non viene consumato¹¹. Anche per questo motivo Banco Alimentare è al fianco delle aziende ogni giorno, recuperando le eccedenze alimentari ancora perfettamente edibili dai processi di produzione, trasformazione e distribuzione, evitando così che diventino scarti. Nel ridare valore al surplus di produzione, ai prodotti con imballaggio danneggiato, a quelli rimasti invenduti o prossimi alla scadenza, il Banco persegue, quindi, un'economia di tipo circolare.

5.1 La carbon e water footprint

Con la propria attività di recupero delle eccedenze, Banco Alimentare della Lombardia e i diversi partner con cui collabora hanno evitato che **12.059 tonnellate** di alimenti andassero distrutte, evitando il conseguente spreco delle emissioni di gas serra generate per la produzione di questi alimenti.

Recupero cibo	✓	tCO2 non sprecate	24.063
Discarica evitata	✓	tCO2 evitate	253
Emissioni dirette e indirette di Banco Alimentare della Lombardia	✗	tCO2 prodotte	353
Impatto netto – Carbon footprint	✓	tCO2 evitate e non sprecate	24.202
Impatto netto – Water footprint	✓	Litri d'acqua non sprecati	19.986 mln

11 [UNEP Food Waste Index Report 2021 | UNEP - UN Environment Programme](#)



PER AVERE UN'IDEA DELL'IMPATTO NETTO DEL BANCO



Sulle emissioni – è come...

PIANTARE 1.613.467 ALBERI¹²

174.895 VIAGGI IN MACCHINA DA
BOLZANO A LECCE¹⁴

24.202 VIAGGI IN AEREO DA MILANO A
NEW YORK¹⁶



Sull'acqua – è come...

RIEMPIRE 7.996 PISCINE OLIMPIONICHE¹³

L'ACQUA CADUTA PER 3 ORE DALLE
CASCATE DEL NIAGARA¹⁵

DIMENTICARE UNA DOCCIA APERTA PER
3.203 ANNI¹⁷

5.2 Il calcolo dell'impatto ambientale

Nell'infografica è possibile osservare che sia la *carbon* sia la *water footprint*, indicanti gli impatti complessivi di Banco Alimentare della Lombardia in termini di emissioni e di consumo d'acqua, sono positive. Questo significa che, per via della tipologia di attività e per le sue modalità di svolgimento, Banco Alimentare genera valore ambientale, anziché sottrarlo. Per calcolare questo valore, sono stati suddivisi gli **impatti sull'ambiente in positivi e negativi**.

I **primi** sono stati calcolati applicando un fattore di emissione a ogni categoria di prodotto recuperata, ricavato dalle EPD (Dichiarazioni Ambientali di Prodotto) di un prodotto rappresentativo di ogni categoria¹⁸. In questo modo sono state calcolate le emissioni non sprecate, alle quali è stato assegnato un valore positivo (**24.063 tCO₂**). A questo valore è stato sommato quello delle emissioni evitate, legate alla non distruzione degli alimenti (**253 tCO₂**). Allo stesso modo, applicando i fattori di uno studio del Barilla Center for Food and Nutrition¹⁹ alle categorie di alimenti recuperati²⁰, è stata calcolata la Water Footprint.

12 <https://blog.ecolstudio.com/emissioni-co2-assorbimento-alberi/#::-:text=Singolarmente%2C%20un'essenza%20arborea%20di,kg%20CO2%20all'anno>

13 Wikipedia - Volume medio di una piscina olimpionica 2500 m³

14 <https://www.viamichelin.it/> utilizzando una city car a gasolio.

15 Wikipedia - l'acqua caduta dalle Cascate del Niagara è di 1833 m³/s

16 <https://co2.myclimate.org/>

17 <https://www.neutrroboters.it/gli-esperti-della-pelle/consumo-acqua-doccia/> 15 litri d'acqua al minuto

18 Per i prodotti per cui non è stato possibile recuperare un EPD di riferimento, i fattori di emissione sono stati calcolati come media ponderata dei fattori presenti per il peso che ogni categoria di prodotto ha sul totale.

19 BCFN – Database for Double Pyramid, 2016

20 Per ogni categoria di alimenti, il fattore utilizzato è calcolato come media ponderata fra il peso che ogni alimento ha nella categoria e il fattore di conversione specifico di quell'alimento.



I **secondi**, invece, sono stati calcolati applicando ai consumi di elettricità e ai chilometri percorsi per la logistica interna ed esterna, fattori di emissioni specifici. Alle emissioni così calcolate, rispettivamente **83,6 e 269,6 tCO₂**, è stato assegnato un valore negativo²¹.

Il valore finale dalla carbon footprint è stato calcolato come differenza fra il valore positivo assegnato alle emissioni non sprecate ed evitate e il valore negativo legato alla produzione di emissioni legate all'elettricità e la logistica.

5.3 Packaging e rifiuti

Il Banco durante la propria attività quotidiana produce diverse tipologie di rifiuti, che vengono correttamente **differenziate e smaltite**.



5.3.1 Plastica²²

I rifiuti in plastica sono riconducibili principalmente alla pellicola trasparente che avvolge i bancali, che vengono ritirati dal Banco o consegnati da terzi. La natura di questo tipo di scarti non consente un riutilizzo e il riciclaggio, perciò, vengono portati in discarica insieme alle confezioni e ai contenitori dello stesso materiale.

Per quanto riguarda le cassette di plastica che contengono i prodotti alimentari, una volta effettuato il travaso in contenitori di cartone, vengono stoccate separatamente e riconsegnate alle aziende che hanno donato gli alimenti.



5.3.2 Carta

Nel 2021 sono state prodotte **45,6 tonnellate** di rifiuti cartacei legati alla normale attività di ufficio e alle confezioni in cartone che proteggono gli alimenti.

La carta utilizzata negli uffici non viene acquistata, ma recuperata dalle donazioni di articoli

21 Tutti i fattori di emissione e di consumo idrico a cui si fa riferimento, sono riportati nelle tabelle in fondo al Bilancio

22 Per quanto riguarda i rifiuti di prodotti di plastica e legno, non è possibile ottenere un dato numerico, in quanto i rifiuti vengono ritirati dagli operatori municipali, i quali non forniscono dati.



non alimentari della Grande Distribuzione Organizzata o da particolari donazioni provenienti dal settore cartario.

L'approvvigionamento delle scatole di cartone, invece, avviene una volta all'anno nel periodo che precede la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, attraverso donazioni gratuite e solo in quota residuale tramite acquisti diretti. Nel 2021 le **scatole utilizzate** sono state **206.500**, di cui 27.140 acquistate (13,1%).

Inoltre, il Banco riutilizza le scatole fino al loro naturale deterioramento, infatti, alle Strutture Caritative destinatarie viene chiesto il reso del vuoto, in modo che possa essere impiegato nuovamente per preparare i nuovi colli di prodotto.

Infine, i cartoni non più riutilizzabili o danneggiati vengono ritirati da una ditta specializzata nel riciclo di carta da macero.



5.3.3 Legno e altri materiali

I rifiuti legnosi provengono dall'usura e/o dal danneggiamento dei bancali. Quando non è possibile aggiustarli, i bancali inutilizzabili vengono portati in discarica o regalati ad alcune Strutture Caritative che li utilizzano come legna da ardere.

Gli altri materiali (contenitori in vetro per alimenti, materiali ferrosi, mobili e materiali per ufficio deteriorati) vengono stoccati in aree specifiche per poi essere trasferiti in discarica.



5.3.4 Prodotti alimentari

Nel 2021 lo 0,26% degli alimenti raccolti (54 tonnellate) non è stato ridistribuito alle Strutture Caritative per diversi motivi. 4 tonnellate sono state utilizzate internamente, mentre delle restanti 50 non distribuite, il 62% è stato recuperato per uso zootecnico e il rimanente è stato portato alla piattaforma ecologica.



5.4 L'impatto positivo sulla società

L'attività che Banco Alimentare della Lombardia svolge quotidianamente ha un effetto sulle singole persone e sulle realtà con cui in diverso modo collabora. Nel 2021, questi soggetti sono stati inizialmente identificati e **331** di questi sono stati poi coinvolti direttamente attraverso questionari online. Attraverso un'analisi di valutazione d'impatto, realizzata con il supporto metodologico di ALTIS Università Cattolica del Sacro Cuore e basata sulla Teoria del Cambiamento, gli effetti generati dall'organizzazione sono stati analizzati e misurati definendo un Indice di Impatto (IdIM), su una scala da 1 a 5 che rappresenta il livello di significatività del cambiamento, con l'obiettivo ultimo di orientare la strategia del Banco.

Dallo studio è emerso che tutte le categorie di portatori d'interesse coinvolte hanno riscontrato degli effetti positivi dalla propria interazione con Banco Alimentare della Lombardia. Il gruppo che ha sperimentato il cambiamento più significativo è quello dei **volontari**, per cui il **73%** degli indicatori indagati, sono cambiati positivamente, seguito dalle **Strutture Caritative (50%)**, dai **dipendenti** e dalle **aziende (rispettivamente 43% e 35%)**.

I **volontari** riconoscono l'importanza della loro attività per incidere positivamente su ambiente e società (**IdIM 4**), che genera in essi un sentimento di gratificazione (**IdIM 3,94**). Inoltre, sperimentano un miglioramento delle relazioni con gli altri (**IdIM 3,95**), un senso di benessere (**IdIM 3,83**) e arricchimento personale (**IdIM 4,06**).

«Mi sento una persona rigenerata»



«Mi sono reso conto di quanto io sia fortunato»



PERCENTUALE DI INDICATORI INDAGATI CON CAMBIAMENTO POSITIVO



VOLONTARI 73%



STRUTTURE CARITATIVE 50%



DIPENDENTI 43%



AZIENDE 35%



Le **Strutture Caritative** hanno visto migliorare la qualità del proprio lavoro (**IdIM 4,06**) e aumentare la propria credibilità e reputazione sul territorio (**IdIM 3,82**). Sono aumentate le possibilità di intercettazione (**IdIM 3,63**) ed educazione degli utenti (**IdIM 3,59**), che ha determinato un miglioramento delle relazioni con gli stessi (**IdIM 3,99**).

Per quanto riguarda i **dipendenti** del Banco, sono orgogliosi dall'impatto positivo del loro lavoro dal punto di vista ambientale e sociale (**IdIM 4,29**), e sentono di condividere uno scopo comune (**IdIM 3,79**) che alimenta il loro senso di solidarietà e l'attenzione verso il prossimo (**IdIM 3,71**). Allo stesso tempo riscontrano alcune difficoltà a livello professionale (**IdIM 3,50**) e nel conciliare i tempi vita-lavoro (**IdIM 3,15**).

Infine, le **aziende** hanno visto migliorare la propria reputazione interna ed esterna (**IdIM 4,23**) e il proprio livello di sostenibilità ambienta-

«Cambia il modo di vedere gli altri, senza giudizi, pensando alla dignità delle persone»

«Essere consapevoli di far parte di una grande opera, dove ognuno fa la sua parte»

le (**IdIM 3,68**) e sociale (**IdIM 4,18**), anche se l'attività svolta per il Banco ha comportato un aumento dei costi e un sovraccarico operativo (**IdIM 2,91**).

Per il gruppo degli stakeholder beneficiari, essendo difficile coinvolgere un campione statisticamente significativo, è stata applicata una metodologia di calcolo differente. Infatti, attraverso un'analisi desk è stato possibile valutare l'impatto generato su questo gruppo, calcolando il valore medio percepito dagli utenti per ogni euro di alimenti donato. Nel 2021 sono state donate 20.953 tonnellate di prodotti corrispondenti a **295.420.104 euro, 4,8 volte superiore al valore nominale (61.545.855 euro)**.

La ricerca, completa di metodologia, studio e analisi dei risultati, è disponibile sul sito web dell'Associazione Banco Alimentare della Lombardia.



6.

La digitalizzazione dei processi

I nuovi strumenti digitali a disposizione e la progressiva familiarizzazione dei dipendenti e dei volontari con i principali strumenti di smart working, hanno permesso al Banco di continuare a operare, anche durante il primo semestre dell'anno che ha visto il Paese di nuovo sotto pressione per via della pandemia.

Dopo un primo approccio timido ma volenteroso nel 2020, l'adozione degli strumenti digitali è proseguita nel 2021. Un dato particolarmente rilevante considerando l'età media dei volontari, che si sono però dimostrati capaci di impiegare al meglio i mezzi a disposizione per:

- **erogare 63 corsi con il Banco Scuola** sul tema dello spreco alimentare, coinvolgendo in modalità Didattica a Distanza circa 2.000 ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori;
- gestire l'organizzazione e l'attività dei diversi gruppi in **smart working**.
- **automatizzare e velocizzare l'iscrizione dei nuovi volontari**, condividendo e acquisendo tutti i dati e i documenti necessari per la loro integrazione nell'organizzazione tramite una piattaforma web;

- **formare gli addetti di Banco Alimentare della Lombardia**, erogando 14 corsi in remoto a 124 persone, per un totale di 293 ore;
- **lanciare un programma di formazione sulla Sicurezza Alimentare** per gli addetti delle Strutture Caritative, coinvolgendo 655 persone distribuite in tutte le province lombarde con 12 corsi in remoto, per un totale di 1.310 ore;
- creare un **archivio documentale digitale**, rendendo possibile la condivisione e la collaborazione in un ambiente facile e sicuro anche in remoto;
- creare e lanciare in modo tempestivo **indagini sui bisogni degli stakeholder**, utilizzando una piattaforma digitale;
- attivare **campagne di crowdfunding** sulle piattaforme di riferimento.

L'adozione dei nuovi strumenti ha reso il Banco più vicino alle generazioni più giovani e reso possibile portare un contributo anche da parte di chi ha a disposizione meno tempo e lo può fare in remoto.



6.1 La comunicazione digitale

Anche la comunicazione sui canali digitali del Banco ha continuato a consolidarsi nel corso del 2021, in quanto strumento diretto che permette di raggiungere un gran numero di persone.

La strategia comunicativa è stata coordinata con l'obiettivo di **creare consapevolezza**, coinvolgendo il pubblico, ringraziando i sostenitori e mostrando le migliori pratiche realizzate insieme.

La comunicazione digitale del Banco **si articola su due canali**, quello del sito web e quello dei social, utilizzando approcci diversi a seconda delle caratteristiche del mezzo.



SITO WEB

	VISUALIZZAZIONI SITO	39.500
	ACCESSI ALLA PAGINA DEL BILANCIO SOCIALE 2020	1.500
	DOWNLOAD BILANCIO SOCIALE 2020	600

CANALI SOCIAL

	COPERTURA FACEBOOK	86.686
	LIKE SU FACEBOOK	2.562
	COPERTURA INSTAGRAM	22.913
	FOLLOWER SU INSTAGRAM	722

6.2 Le modalità di comunicazione interna ed esterna

Nel 2021 è stata adottata una nuova modalità per le comunicazioni interne all'Associazione: una **newsletter dedicata**, inviata con cadenza mensile a oltre **500 contatti** tra volontari, soci e dipendenti.

In questo modo tutti coloro che sono coinvolti nell'opera di Banco Alimentare della Lombardia vengono costantemente aggiornati sulle novità e le iniziative. La newsletter si è così rivelata un

importante strumento per potenziare l'engagement e comunicare, facendo conoscere l'impatto del Banco a chi effettivamente ogni giorno contribuisce con il proprio tempo a renderlo possibile.

Inoltre, il Banco dispone di un consistente elenco di **contatti esterni** (aziende donatrici, istituzioni, fondazioni etc.), che raccoglie oltre **4.200 indirizzi mail** a cui ogni anno viene inviato il



Bilancio Sociale, al fine di diffondere e far conoscere l'impatto dell'opera svolta.

A seguito di eventi importanti e iniziative specifiche vengono redatti anche **Comunicati Stampa**, che sono destinati a **180 testate giornalistiche web e cartacee**.

Nel corso del 2021 sono stati pubblicati su riviste e giornali alcuni articoli inerenti all'attività del Banco, soprattutto in occasione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, e sono stati trasmessi numerosi **servizi televisivi**, dedicati soprattutto al progetto degli hub a Milano. Uno spazio particolare è stato dato dalle testate locali all'inaugurazione della sede di Brescia.

Un veicolo di comunicazione efficace per far conoscere l'attività di Banco Alimentare della Lombardia è la **partecipazione ad eventi or-**

ganizzati da aziende, Istituzioni Pubbliche e associazioni filantropiche. In particolare si distingue per la continuità il progetto di economia circolare di Nespresso Italiana, *Da Chicco a Chicco* che in occasione della donazione e della consegna di riso prodotto grazie al compost realizzato con il caffè esausto delle capsule di caffè, vede importanti attività di comunicazione e di copertura mediatica.

Ne sono un esempio le attività di media relations sulle principali testate di informazione italiana, la produzione nel mese di dicembre di una video intervista a cura dell'agenzia stampa ANSA presso il magazzino di Muggiò.

Nel corso dell'anno, infine, Banco Alimentare della Lombardia ha partecipato a **momenti conviviali** organizzati da alcune associazioni filantropiche, per presentare la propria attività e approfondire il tema delle nuove povertà post Covid.





7.

La raccolta e gestione delle risorse

7.1 I sostenitori del Banco

Nel corso del tempo il Banco ha instaurato forti legami con i propri sostenitori, con i quali condivide l'impegno a sostenere le persone più bisognose presenti sul territorio.

Vi è più gioia nel dare che nel ricevere

Bibbia, Atti degli Apostoli 20:35

I donatori sono **1.069** di cui:

- **784** le aziende della filiera che hanno donato alimenti (951 nel 2020);
- **177** le aziende, fondazioni, associazioni che hanno sostenuto il Banco con donazioni in denaro, beni e servizi (191 nel 2020);
- **76** gli enti pubblici della regione e dei comuni lombardi che hanno supportato il Banco in diversi modi (66 nel 2020);
- **26** Strutture Caritative che hanno sostenuto il Banco economicamente (90 nel 2020);
- **9** aziende che hanno organizzato giornate di volontariato aziendale;
- **11** aziende che hanno organizzato collette alimentari;
- **Diverse centinaia di persone** che hanno contribuito con elargizioni liberali, beni e servizi²³.

Nel 2021 le principali **fonti per il fundraising** sono state le **285 realtà** (aziende, fondazioni, associazioni, enti pubblici e Strutture Caritative), che hanno contribuito economicamente con iniziative di co-marketing, erogazioni liberali, offrendo gratuitamente anche beni e servizi, soprattutto per quanto riguarda i trasporti. Nel corso dell'anno la rete degli stakeholder si è ampliata coinvolgendo nuovi sostenitori, tra i quali si distingue UniCredit Foundation per la straordinaria rilevanza di un

²³ La somma totale delle singole categorie di donatori e il totale riportato (1.069) differisce, in quanto alcuni donatori rientrano in più categorie (per esempio: i donatori di alimenti possono essere anche donatori di beni e servizi).



contributo economico finalizzato ad interventi di tipo strutturale. Inoltre, è stato possibile ricevere un **sostegno** economico significativo da aziende **attraverso piattaforme internazionali digitali on line** (CAF America, Global Giving, Brightfunds) che favoriscono i processi di donazione da multinazionali ed enti benefici. Una parte dei fondi raccolti nel 2021 proviene da persone fisiche che hanno aderito a iniziative promosse dalle aziende o a progetti dedicati per sostenere l'Associazione, utilizzando piattaforme di crowdfunding sia locali che internazionali, come Rete del Dono e GoFundMe, per sostenere l'Associazione.

Un altro canale di fundraising sono state le **elargizioni liberali e spontanee da parte di 26 Strutture Caritative**, che ricevono gratuitamente gli alimenti da distribuire ai propri assistiti. Da se-



gnalare per la loro importanza i contributi pubblici derivati dai **76 enti pubblici lombardi** e dai bandi regionali, che sono stati un aiuto determinante per assicurare continuità all'attività del Banco.

Date le caratteristiche della rete che compone Banco Alimentare, la **campagna del 5x1000** è gestita a livello nazionale con successiva suddivisione in base a criteri concordati che includono il numero degli assistiti.

NEK E I LOKOMOTION PER LA RACCOLTA FONDI

Un evento di successo per il fundraising 2021 è stato il concerto di Nek e i Lokomotion, organizzato dal Presidente di una banca d'investimento italiana, che si è tenuto il 23 marzo 2021 al Talent Yard di Biassono e trasmesso in streaming. L'importo raccolto ha coperto i costi di distribuzione di oltre 1.400.000 pasti equivalenti a persone in difficoltà attraverso le Strutture Caritative partner.

Sono molte le aziende che hanno proposto ai dipendenti raccolte fondi, raddoppiando l'importo donato con un **match giving**, o **giornate di volontariato** presso l'Associazione. Attraverso il volontariato aziendale, le imprese mettono a disposizione della comunità il tempo, le competenze e la passione delle proprie persone, generando anche un effetto positivo sui propri collaboratori in termini di motivazione, senso di appartenenza e sviluppo di nuove capacità. Questo tipo di iniziative di solidarietà, infatti,

contribuiscono a stimolare la crescita personale e migliorano il clima aziendale, oltre ad avere riflessi positivi sulla comunità e il territorio. Le aziende che nel 2021, nonostante il perdurare delle difficoltà legate alla pandemia, hanno promosso giornate di volontariato presso il Banco Alimentare della Lombardia a Muggiò, sono 9 e hanno coinvolto 139 persone. Mentre sono 11 le aziende che hanno promosso vere e proprie **collette alimentari con la partecipazione di dipendenti**.



Testimonianze

“**S**iamo felici di consolidare la nostra partnership con Banco Alimentare, soprattutto dopo che questi anni di pandemia ci hanno reso ancora più evidente l'importanza di stare vicino alle comunità nella quali siamo inseriti e alle persone che si trovano in condizioni di difficoltà e fragilità. Campari Group da sempre promuove in tutte le sue principali geografie iniziative per le persone che più hanno bisogno e questa collaborazione rappresenta per noi un'importante opportunità a sostegno del nostro territorio di appartenenza.

Siamo pertanto orgogliosi di scendere in campo con le nostre persone, i Camparisti, coinvolgendoli in una nuova attività di volontariato d'impresa, concreta e in grado di rispondere a un bisogno reale della comunità. Oggi che la pandemia ha sempre più preso le forme di una crisi sociale ed economica, coinvolgendo fasce sempre più ampie della popolazione, sentiamo ulteriormente il bisogno di fare la nostra parte rafforzando i legami con partner come il Banco Alimentare, associazione simbolo della lotta all'emarginazione e all'indigenza, con cui siamo accomunati dagli stessi valori di solidarietà e impegno civico per una società più inclusiva. Il tutto collegato dal fil rouge della passione, una passione che sconfigge l'indifferenza.”

Aldo Davoli

Global Public Affairs & Sustainability Senior Director, Campari Group

CAMPARI
GROUP



Testimonianze

“**F**ondazione Banca Popolare di Milano è orgogliosa di affiancare Banco Alimentare nelle sue iniziative. La Fondazione BPM è nata nel 2019 per promuovere e sostenere tutte quelle attività di utilità sociale nei territori, in particolare l’assistenza socio-sanitaria, l’educazione, la ricerca scientifica e diversi altri ambiti con un occhio di riguardo per i problemi dei giovani e dell’età evolutiva.

L’incontro con Banco Alimentare discende dalla collaborazione ormai storica della Capogruppo, Banco BPM, e prima ancora da Banca Popolare di Milano, con cui da anni si era instaurato un rapporto solidaristico.

Banco BPM infatti tutti gli anni aderisce all’iniziativa della Colletta Alimentare promossa da Banco Alimentare, coinvolgendo i colleghi nella raccolta di alimenti da redistribuire ai più bisognosi. Durante la pandemia inoltre parte del ricavato della raccolta fondi è stato devoluto a Banco Alimentare, per fornire un aiuto concreto alle fasce più deboli della popolazione. Fondazione BPM si inserisce di conseguenza in questa tradizionale condivisione con Banco Alimentare, consolidando l’impegno nei confronti di chi ha bisogno. In questo modo viene rinsaldato ulteriormente il già forte legame con i territori di riferimento, generando valore e sostegno in favore del tessuto economico sociale.”

Umberto Ambrosoli

Presidente Fondazione Banca Popolare di Milano





Testimonianze

“UniCredit Foundation è la fondazione d’impresa del Gruppo UniCredit. Nasce dalla fusione, completata in aprile 2018, tra UniCredit Foundation, costituita in data 5 marzo 2003 come Unidea - UniCredit Foundation, e UniCredit & Universities Knight of Labor Ugo Foscolo Foundation, costituita in Roma in data 13 luglio 1966 come “Fondazione Cavaliere del Lavoro Ugo Foscolo”. Si identifica tra le fondazioni private non profit e perfezionerà nei prossimi mesi l’iscrizione al RUNTS

La Fondazione:

- 1. persegue finalità sociali ed umanitarie** operando nei settori dell’assistenza, della sanità, dell’ambiente, della formazione, dell’educazione e dell’istruzione;
- 2. promuove e sostiene studi** rivolti ad approfondire la conoscenza delle discipline economiche, finanziarie, giuridiche, politiche e sociali; conferisce premi, borse di studio e borse di ricerca secondo le modalità in seguito specificate e propone e sostiene iniziative in ambito universitario.

Questa fusione ha permesso alla Fondazione di migliorare la propria capacità di generare impatti sociali di rilievo, di ottenere un posizionamento maggiormente riconoscibile e distintivo tra le organizzazioni che operano nel terzo settore, aumentando così la sua capacità di attrarre interesse e risorse di qualità. Infine, in quanto fondazione d’impresa di UniCredit, questa fondazione può oggi sviluppare un percorso strategico durevole nel tempo e, soprattutto, in grado di **fornire un costante supporto a tutte le comunità ove opera.**

È stata proprio questa attenzione ai suoi territori che ha spinto UniCredit Foundation ad impegnarsi con grande determinazione a favore delle comunità maggiormente colpite dalla pandemia. In questo ambito ha operato con grande rapidità, svolgendo al contempo con continuità un’azione approfondita di studio dello sviluppo della situazione in



corso e di identificazione di tutte quelle condizioni di sofferenza e di bisogno delle sue comunità caratterizzate contemporaneamente dai più alti livelli di gravità e di urgenza di intervento.

Attraverso questa attività di studio, nel corso del 2021, terminate le urgenze di natura sanitaria che erano emerse con prepotenza nella fase iniziale della pandemia, è emersa la necessità di sostenere le organizzazioni impegnate a fornire quotidianamente cibo a tutte quelle persone che, per varie ragioni, non erano più in grado di provvedere da sé alle proprie esigenze alimentari.

La Fondazione ha così avviato un esame delle esigenze espresse da questi operatori sull'intero territorio nazionale. Da questo sono emerse numerose indicazioni e, tra tutte, quella che la maggior parte delle esigenze era legata alla necessità espressa da queste organizzazioni di ricostruire le loro catene logistiche, sotto pressione a causa di un rapido e significativo aumento della domanda e che non erano più adeguate alle nuove dimensioni del bisogno di cibo.

La Fondazione ha così individuato 16 organizzazioni attive sull'intero territorio nazionale, che nel loro complesso forniscono quotidianamente pasti a **oltre 840.000** persone, cui il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deciso di destinare la **somma di € 2,78 mln**. Sulla base delle stime di calcolo del World Food Program l'importo complessivamente destinato dalla Fondazione all'iniziativa corrisponde a **oltre 2 milioni di pasti equivalenti**. Delle 16 organizzazioni sostenute, ben otto sono Banche Alimentari regionali e, tra questi, l'intervento più rilevante è stato svolto a favore del Banco Alimentare della Lombardia.

Dopo la scelta fatta, abbiamo approfondito il dialogo con il Banco Alimentare della Lombardia, esplorando a fondo la sua missione e i valori alla base del suo impegno quotidiano. Lo abbiamo fatto attraverso incontri diretti del personale della Fondazione e coinvolgendo anche in una apposita visita membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Revisori, del Comitato Scientifico e nostri Consulenti. Da questi incontri è **emersa una forte coincidenza della visione**, sia della nostra Fondazione che del Banco Alimentare della Lombardia, del modo di operare nel terzo settore e della forte attenzione agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030.

Con il Banco Alimentare della Lombardia ci siamo trovati a condividere soprattutto alcuni di questi obiettivi quali porre fine alla fame, raggiun-



gere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere una agricoltura sostenibile e, soprattutto, **garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo**. Abbiamo toccato con mano l'impegno del Banco Alimentare della Lombardia nel **combattere lo spreco alimentare** fornendo un contributo di grande rilievo alla crescita di un modello di sviluppo più sostenibile ed equo. **Per il Banco Alimentare si tratta di un impegno quotidiano e della determinazione di andare sempre oltre i risultati raggiunti.**

UniCredit Foundation è una Fondazione di erogazione che ha scelto di non limitarsi ad operare interventi in ambito sociale ma di aprire con tutti i suoi stakeholder un dialogo intenso e continuo dal quale possano nascere non solo nuove idee ma anche un costante miglioramento delle attività svolte. Con il tempo abbiamo compreso che questo dialogo è in grado di generare il massimo valore quando avviene **tra soggetti che condividono in profondità gli stessi valori**. Ecco perché siamo certi che il dialogo aperto con il Banco Alimentare della Lombardia sia destinato a **generare ulteriore valore per entrambe le parti.** ”

Giannantonio De Roni

Segretario Generale di UniCredit Foundation

 UniCredit Foundation



7.2 La gestione delle risorse

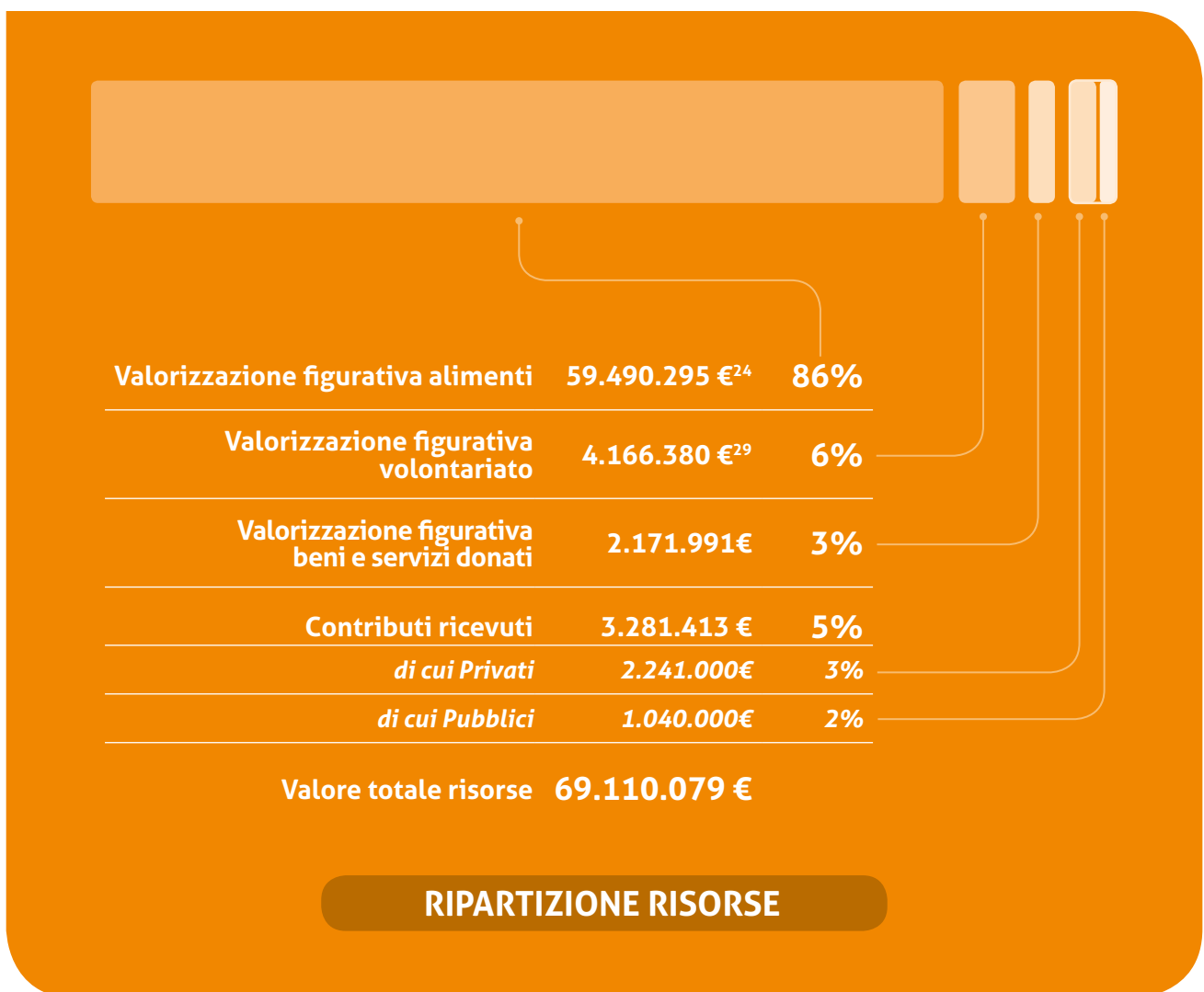
Nel corso dell'anno, Banco Alimentare della Lombardia ha potuto contare su **3,3 milioni di euro di contributi ricevuti**, fondamentali per coprire gli oneri di gestione.

Inoltre, il Banco ha potuto contare su numerose **altre risorse**, oltremodo fondamentali per la gestione dell'attività, quali alimenti, beni, servizi e soprattutto volontariato.

Prospetto flussi di cassa

PROVENTI	3.281.413€
ONERI	-2.272.000€
AVANZO DI GESTIONE	+1.009.000€

Queste risorse, sebbene **non costituiscano un ingresso di cassa**, hanno un valore economico per il Banco e pertanto sono debitamente stati **valorizzati** nella tabella che segue.



24 Le 20.476 tonnellate di alimenti raccolti e recuperati sono state valorizzate economicamente, applicando prezzi medi di mercato al costo di ogni singolo prodotto. Valore medio di sostituzione: 2,94 euro al Kg. Le 477 tonnellate di prodotti non alimentari (es: prodotti per la casa, prodotti per l'igiene) sono state valorizzate economicamente, applicando prezzi medi di mercato al costo di ogni singolo prodotto. Valore medio di sostituzione: 4,31 euro al Kg.

25 Vedi Capitolo 2



Nel 2021 il **95,3%** delle risorse è stato destinato al **recupero e distribuzione** del cibo ai bisognosi.

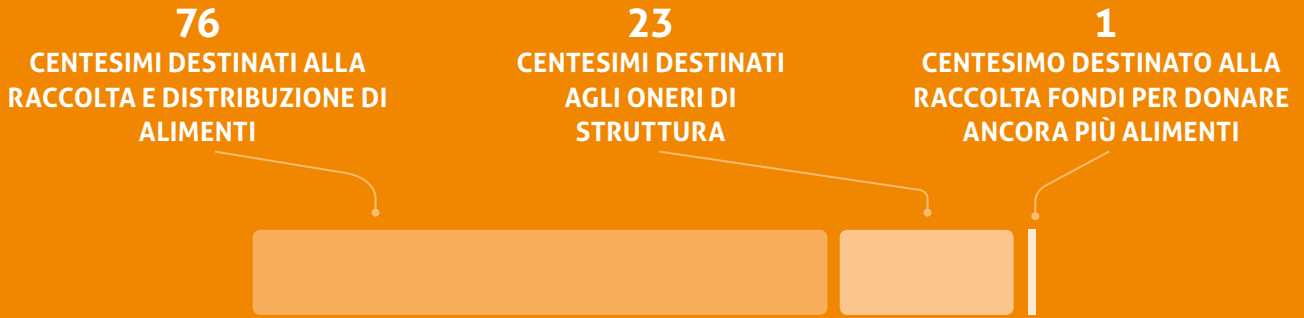
Del restante 4,7% il **3,3%** è stato destinato alla copertura degli **oneri di struttura**, che includono le spese per la raccolta fondi grazie a campagne promosse da terzi a favore del Banco, i costi del personale, i costi di carburante per gli automezzi, i materiali di imballaggio, l'affitto dei magazzini, gli interventi di sanificazione richiesti dalle disposizioni normative, i presidi sanitari previsti dalla normativa anti COVID, le spese di HACCP, le utenze, le assicurazioni e la manutenzione dei mezzi di cui l'Associazione dispone, le spese di trasporto e i servizi di ter-



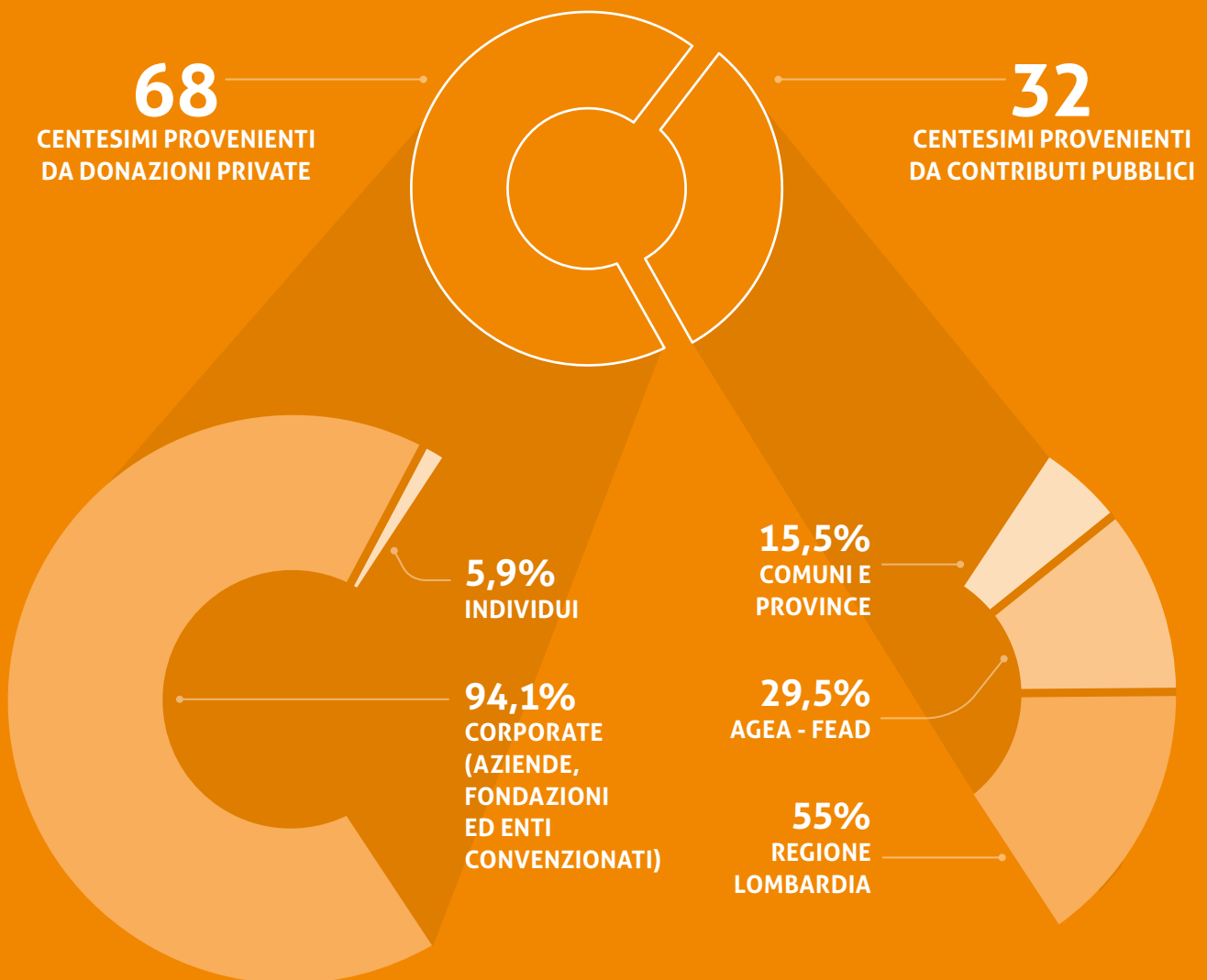
zi; mentre l'**1,4%** è stato **messo da parte** per essere reinvestito nella crescita dell'attività e garantire un sostegno sempre maggiore alle persone bisognose assistite.



L'EFFETTO LEVA E LA MOLTIPLICAZIONE DEL VALORE



COME UTILIZZIAMO OGNI EURO



DA DOVE PROVIENE OGNI EURO



I **proventi ricevuti** nel 2021 sono il risultato della sensibilità dimostrata da tanti donatori rispetto alla grave crisi portata dall'emergenza sanitaria, ma anche delle solide relazioni e dalla salda reputazione costruite da Banco Alimentare della Lombardia nell'attuare una progettualità concreta e rilevante.

In questo senso è stato importante il costante sostegno economico ricevuto **da Regione Lombardia, dai Comuni e da FEAD** per un valore totale di 1.040.000 euro, che ha rappresentato il **32% dei contributi ricevuti**.

Inoltre, molte **singole persone, aziende, fondazioni e associazioni** hanno scelto di contribuire concretamente all'attività del Banco per un

totale di 2.241.000 euro, il **68% del totale ricevuto**. Il segmento Corporate (aziende, fondazioni, associazioni), ha sostenuto l'Associazione con contributi destinati a progetti specifici per un valore di 258.000 euro e con erogazioni liberali per un totale di 1.846.000 euro.

Le persone fisiche hanno donato complessivamente 137.000 euro grazie alle campagne e alle iniziative promosse da privati, enti e associazioni in favore di Banco Alimentare della Lombardia e dei suoi assistiti.

Per ogni altra informazione relativa alla gestione economica del Banco Alimentare della Lombardia, si prega di fare riferimento al Bilancio Civilistico²⁶.

7.3 Gli obiettivi per il futuro







Il Banco svolge la propria attività con uno sguardo costante al futuro, ponendosi sempre nuovi obiettivi che possano migliorare e rendere ancora più efficace l'opera svolta. L'obiettivo quantitativo di alimenti raccolti e recuperati, relativo al 2021, è stato raggiunto e superato.

Questo risultato è dovuto ad un bilanciamento fra gli obiettivi che oltre ad essere stati raggiunti, sono stati anche superati (canale Distribuzione, Siticibo e Collette) e quelli che non sono stati, di poco, raggiunti (Industria, Ortofrutta, Agea).



26 Il bilancio di esercizio 2021 può essere consultato al sito: <https://www.bancoalimentare.it/it/lombardia/bilanci-di-esercizio>



CANALE		OBIETTIVO 2021 (t)	RISULTATO 2021 (t)
Industria		5.620	4.241
Distribuzione		3.300	3.574
Ortofrutta		800	679
		2.970	3.379
Collette		380	2.047
AGEA		7.000	6.816
Totale		20.100	20.953

OBIETTIVI E RISULTATI 2021



Gli obiettivi per il 2022 si prefiggono di **consolidare il raccolto e bilanciare il mix di prodotti forniti**, al fine di garantire un apporto nutrizionale sempre più equilibrato. Inoltre, il Banco punterà a **rafforzare il recupero dall'industria**, prestando **attenzione alle Strutture Caritative non afferenti al programma AGEA**, nonché **confermare le previsioni del 2021 per i prodotti AGEA** anche per il 2022, al fine di rispondere all'aumento del bisogno.

Durante il 2021, inoltre, si è lavorato costantemente per incrementare la presenza sul territorio e consolidare i rapporti con le Strutture Caritative e i donatori. L'apertura della nuova sede di Brescia ha permesso di avere una presenza più capillare sul territorio e una maggiore vicinanza alle realtà locali. Il Banco ha supportato le Strutture Caritative con l'approvvigionamento di cibo e attività di formazione relative al trattamento igienico-sanitario degli alimenti, che hanno riscosso molto successo e feedback decisamente positivi.

Per il 2022 si prevede di **avviare a pieno regime** l'attività della sede di Brescia e allo stesso tempo **rafforzare le partnership** in atto con le Strutture Caritative, instaurandone di nuove. Per quanto riguarda gli obiettivi di sostenibilità, invece, sarà completato il **nuovo modello organizzativo** per la valorizzazione delle risorse e la rivisitazione dei processi. Infine, si prevede l'**istituzione di un Comitato Scientifico interno**.

In considerazione della mission di Banco Alimentare, la realizzazione degli obiettivi è fortemente influenzata dalla realtà esterna dei donatori, dall'economicità e produttività del sistema, nonché da altri fattori esterni, quali il clima, che possono influenzare la disponibilità di alimenti e di relative eccedenze.

Per questo motivo è costante l'impegno a diversificare il più possibile i donatori e a consolidare i rapporti esistenti realizzando dove possibile programmi che permettano una sia pure limitata programmazione a medio termine. Il Comitato Tecnico Scientifico, inoltre, studierà una modalità per ottimizzare la gestione dei "picchi" di donazione e della loro distribuzione in modo da massimizzare le possibilità di recupero.

CANALE	OBIETTIVI 2022 (t)
Industria 	5.600
Distribuzione 	3.500
Ortofrutta 	800
 SITICIBO Banco Alimentare	2.800
Collette 	2.100
AGEA 	7.000
Totale	21.800



8.

Ringraziamenti

Un grazie particolare va a tutti i 1.069 donatori di alimenti, elargizioni liberali, beni e servizi; alle persone che hanno contribuito economicamente attraverso iniziative a favore di Banco Alimentare della Lombardia su piattaforme online e sul sito o che hanno scelto di destinare il proprio 5x1000 a Banco Alimentare.

Si ringrazia anche chi ha donato una spesa per chi è povero durante la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare o una Colletta Alimentare Aziendale e ai dipendenti delle aziende che hanno partecipato alla Giornata di Volontariato.

Anche le scuole che hanno ospitato il Banco, supportando le attività di formazione e sensibilizzazione sono state preziose per poter aumentare la consapevolezza delle generazioni presenti e future.

Un ringraziamento speciale va anche a tutti i volontari, ai dipendenti, e alle imprese, associazioni, istituzioni e privati che non è stato possibile nominare nel Bilancio Sociale.

Infine, un grande *GRAZIE* a tutti Voi, perché con il Vostro aiuto di cuore avete dato forza all'opera del Banco e alimentato la speranza nelle persone meno fortunate.





8.1 I maggiori donatori di alimenti





8.2 I maggiori donatori di beni e servizi ed elargizioni liberali

ADVANTEST



amazon.it

amissima VITA

AVIS Milano

BARCLAYS



BCC MILANO

BOLTON GROUP



bticino

CAMOZZI GROUP



CRÉDIT AGRICOLE CORPORATE & INVESTMENT BANK



ESSELUNGA S



FONDAZIONE AZIMUT ONLUS ENTE FILANTROPICO

FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA

FONDAZIONE BANCA POPOLARE DI MILANO

FONDAZIONE Credito Valtellinese

Gruppo CRÉDIT AGRICOLE

fondazione mediolanum onlus 20 anni insieme

FRIGOSISTEMI

furness insurance services

il gigante

Intermonte Partners

italmark

ITALSEMPIONE Spedizioni internazionali

KIKO MILANO

kyndryl



Dimmi di sì

LEONARDO Leonardo Logistics

LIC PACKAGING Creating innovation, manufacturing solutions.

Linklaters

L'ORÉAL PARIS

Marsh

NATIXIS CORPORATE AND INVESTMENT BANKING



QU BI LA RICETTA CONTRO LA POVERTÀ INFANTILE

randstad

Rotary Club Milano Brera

SealedAir

SOCAR STILL SMART & SECURE



UniCredit Foundation

Whirlpool

ZETACARTON spa INDUSTRIA SCATOLE - CARTONE ONDULATO



9.

Informazioni per il lettore

9.1 Metodologia di redazione

10°

BILANCIO SOCIALE
DELL'ASSOCIAZIONE
BANCO ALIMENTARE
DELLA LOMBARDIA
"DANILO FOSSATI"

Questo Bilancio Sociale è predisposto ai sensi dell'art.14 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, **secondo quando previsto dalle nuove linee guida per gli Enti del Terzo Settore** pubblicate nel luglio 2019.

Il presente documento costituisce il **10° Bilancio Sociale** (il primo nel 2012) elaborato dall'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus e prende in esame l'anno solare 2021 (1 gennaio - 31 dicembre).

Il Bilancio è realizzato ogni anno da un gruppo di dipendenti e volontari, operanti nelle diverse aree funzionali e certificato dal Collegio dei Revisori come garanzia della completezza dei contenuti rendicontati. Quest'anno, la redazione del bilancio è stata supportata metodologicamente da ALTIS – Università Cattolica del Sacro Cuore, con la quale il Banco ha realizzato la sua prima analisi di Valutazione d'Impatto. In questo contesto, **un ringraziamento particolare ad Antonia Figini**, volontaria del Banco, per il lavoro di coordinamento di redazione.

L'esigenza di tale rendicontazione nasce dalla consapevolezza e dalla volontà di **rendere conto dei valori, dei comportamenti e delle attività svolte**, non solo internamente ma anche a tutti coloro che vi beneficiano o contribuiscono in modo diverso.

Il Bilancio ha l'obiettivo di mettere in risalto gli effetti prodotti sulla società, in particolare sui beneficiari, descrivendo i risultati delle scelte fatte in termini di efficienza, efficacia e sostenibilità.

Misurarsi con gli obiettivi prefissati e rendicontarli con chiarezza e trasparenza in un documento, costituisce al tempo stesso un impegno per il futuro. Si è cercato di far emergere la volontà di impegnarsi «a tutto campo», accompagnando le Strutture Caritative partner nel processo di sostegno, cura, inclusione sociale delle persone più fragili.



9.2 Come sostenere Banco Alimentare della Lombardia

Di seguito sono elencati sette modi concreti per contribuire a sostenere l'attività di Banco Alimentare della Lombardia:



DONARE IL PROPRIO TEMPO COME VOLONTARIO

Banco Alimentare della Lombardia vive del lavoro quotidiano svolto dai volontari, impegnati nei magazzini, in amministrazione, nelle consegne, nell'organizzazione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, ma anche nella gestione della struttura e delle attività sul territorio al fianco delle Strutture Caritative.

5x1000 DESTINARE IL 5X1000 A BANCO ALIMENTARE

Riportando il codice fiscale nazionale 97075370151 e firmando nella casella che identifica le Onlus sulla dichiarazione dei redditi è possibile sostenere in modo concreto Banco Alimentare con il proprio 5x1000.



EFFETTUARE UN'EROGAZIONE LIBERALE

Questo tipo di donazioni offre la massima libertà e permette a tutta la struttura di continuare a funzionare (IT11 G050 3433 0800 0000 0014 083).



LASCITO TESTAMENTARIO

Basta un piccolo lascito testamentario per fare una grande differenza e lasciare un segno concreto del proprio supporto all'Associazione impegnata ad aiutare le persone indigenti.



DONAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI, BENI, SERVIZI



ATTIVITÀ AZIENDALI

Le aziende possono coinvolgere i propri dipendenti con attività di volontariato d'impresa, payroll giving, match giving, collette aziendali e campagne di raccolta fondi.



ATTIVITÀ DI CRM (Cause Related Marketing)

Organizzando azioni promozionali a favore di Banco Alimentare della Lombardia, si offre la possibilità ai propri clienti di sostenere una grande causa sociale.



9.3 Contatti

Presidente

Dario Boggio Marzet presidente@lombardia.bancoalimentare.it

Vice Presidenti

Antonino Sciortino antonino.sciortino@lombardia.bancoalimentare.it

Marcello Miani marcello.miani@lombardia.bancoalimentare.it

Relazioni Esterne e Fundraising

Anna Clerici anna.clerici@lombardia.bancoalimentare.it

Comunicazione, Sicurezza sul Lavoro e Progetti Speciali

Giulia Tentorio giulia.tentorio@lombardia.bancoalimentare.it

Strutture Caritative

Enrico Perelli enrico.perelli@lombardia.bancoalimentare.it

Coordinamento Colletta

Massimo Casiraghi massimo.casiraghi@lombardia.bancoalimentare.it

Approvvigionamenti e Hub Territoriali

Marcello Cosentino marcello.cosentino@lombardia.bancoalimentare.it

Logistica

Daniel Pope popedaniel@lombardia.bancoalimentare.it

Paolo Galvani paologalvani@lombardia.bancoalimentare.it

Programma Banco Scuola

Claudio Luisi claudio.luisi@lombardia.bancoalimentare.it

Coordinamento e Sviluppo Volontari

Massimo Fizzotti massimo.fizzotti@lombardia.bancoalimentare.it

Siticibo Ristorazione

Dario Mazzucchelli dario.mazzucchelli@lombardia.bancoalimentare.it

Siticibo GDO

Roberto Bosotti roberto.bosotti@lombardia.bancoalimentare.it

Sistemi di Qualità Alimentare

Pierangelo Galimberti pierangelo.galimberti@lombardia.bancoalimentare.it

Bandi e Progetti Esterni

Stefano Grillo stefano.grillo@lombardia.bancoalimentare.it

Amministrazione

Manuela Belloni manuela.belloni@lombardia.bancoalimentare.it



9.4 Fattori di conversione

Tipo di impatto	Categoria di alimenti	U.m.	Fonte	Valore
+	Pane e pasticceria	kgCO2e/kg	EPD Pan Bauletto rev2020	1,03
+	Biscotti	kgCO2e/kg	Media EPD Pan di Stelle 2021; EPD Goccioline Chocolate 2021; EPD Pavesini 2022	2,37
+	Caffè e the	kgCO2e/kg	Database interno ALTIS Caffè Borbone	6,29
+	Cioccolato	kgCO2e/kg	Media ponderata	1,81
+	Crema e dessert	kgCO2e/kg	EPD Yoghurt Granarolo 2018	3,9
+	Latte	kgCO2e/l	EPD Latte Granarolo 2016	1,51
+	Pasta e riso	kgCO2e/kg	Media EPD pasta Barilla 2020; EPD Risone Secco Terra e Vita 2018	1,3
+	Salse e condimenti	kgCO2e/kg	EPD Sugo al basilico Barilla rev2020	1,76
+	Olio e grassi	kgCO2e/kg	EPD olio Monini rev2021	5,75
+	Zucchero	kgCO2e/kg	EPD zucchero Zefiro 2014	1,31
+	Conserve frutta	kgCO2e/kg	EPD Cloudy apple juice NFC 2020	0,51
+	Conserve legumi	kgCO2e/kg	EPD Fagioli Borlotti rev2020	1,43
+	Alimenti misti secchi	kgCO2e/kg	Media fattori	1,12
+	Alimenti infanzia	kgCO2e/kg	EPD Latte Granarolo 2016	1,51
+	Bevande	kgCO2e/L	Coca cola 2020 business and ESG report	0,03
+	Alimenti misti surgelati	kgCO2e/kg	Media fattori	3,54
+	Formaggi e latticini, uova	kgCO2e/kg	Media EPD Mozzarella rev2019; EPD uova fresche granarolo 2019	5,95
+	Frutta fresca	kgCO2e/kg	EPD Kiwi 2012	0,83
+	Ortaggi freschi	kgCO2e/kg	EPD Patate Selenella 2020	0,24
+	Carne fresca	kgCO2e/kg	EPD Carne di bovino adulto a marchio coop 2016	25



+	Piatti da cucina	kgCO2e/kg	EPD Ready meal Barilla rev2015	2,23
+	Pesce fresco	kgCO2e/kg	EPD New zeland king salmon 2021	13,3
+	Prodotti domestici - detersivi	kgCO2e/kg	EPD prodotti per la pulizia e l'igiene di èCOSì: APE; TIP; SPOON; OPERA	0,53
+	Prodotti igiene	kgCO2e/kg	EPD Tork; Purex; Sorbent 2019	0,0025
+	Vari non alimentari	kgCO2e/kg	Media ponderata	1,81
+	Alimenti misti freschi	kgCO2e/kg	Media fattori	7,58
+	Combustione degli alimenti altrimenti sprecati	tCO2e/t	DEFRA 2021	0,02
+	Pane e pasticceria	l/kg	Media ponderata dei fattori di BCFN – Database for Double Pyramid, 2016 sulla composizione della categoria	2200
+	Biscotti	l/kg	Media ponderata dei fattori di BCFN – Database for Double Pyramid, 2016 sulla composizione della categoria	2200
+	Caffè e the	l/kg	Media ponderata dei fattori di BCFN – Database for Double Pyramid, 2016 sulla composizione della categoria	13000
+	Cioccolato	l/kg	Media ponderata dei fattori di BCFN – Database for Double Pyramid, 2016 sulla composizione della categoria	17.000
+	Crema e dessert	l/kg	Media ponderata dei fattori di BCFN – Database for Double Pyramid, 2016 sulla composizione della categoria	1485
+	Latte	l/kg	Media ponderata dei fattori di BCFN – Database for Double Pyramid, 2016 sulla composizione della categoria	1329
+	Pasta e riso	l/kg	Media ponderata dei fattori di BCFN – Database for Double Pyramid, 2016 sulla composizione della categoria	1859
+	Salse e condimenti	l/kg	Media ponderata dei fattori di BCFN – Database for Double Pyramid, 2016 sulla composizione della categoria	1324
+	Olio e grassi	l/kg	Media ponderata dei fattori di BCFN – Database for Double Pyramid, 2016 sulla composizione della categoria	9650



+	Zucchero	l/kg	Media ponderata dei fattori di BCFN – Database for Double Pyramid, 2016 sulla composizione della categoria	968
+	Conserve frutta	l/kg	Media ponderata dei fattori di BCFN – Database for Double Pyramid, 2016 sulla composizione della categoria	930
+	Conserve legumi	l/kg	Media ponderata dei fattori di BCFN – Database for Double Pyramid, 2016 sulla composizione della categoria	278
+	Alimenti misti secchi	l/kg	Media ponderata dei fattori di BCFN – Database for Double Pyramid, 2016 sulla composizione della categoria	2287
+	Alimenti infanzia	l/kg	Media ponderata dei fattori di BCFN – Database for Double Pyramid, 2016 sulla composizione della categoria	5602
+	Bevande	l/kg	Media ponderata dei fattori di BCFN – Database for Double Pyramid, 2016 sulla composizione della categoria	170
+	Alimenti misti surgelati	l/kg	Media ponderata dei fattori di BCFN – Database for Double Pyramid, 2016 sulla composizione della categoria	551
+	Formaggi e latticini, uova	l/kg	Media ponderata dei fattori di BCFN – Database for Double Pyramid, 2016 sulla composizione della categoria	6261
+	Frutta fresca	l/kg	Media ponderata dei fattori di BCFN – Database for Double Pyramid, 2016 sulla composizione della categoria	930
+	Ortaggi freschi	l/kg	Media ponderata dei fattori di BCFN – Database for Double Pyramid, 2016 sulla composizione della categoria	333
+	Carne fresca	l/kg	Media ponderata dei fattori di BCFN – Database for Double Pyramid, 2016 sulla composizione della categoria	10.889
+	Piatti da cucina	l/kg	Media ponderata dei fattori di BCFN – Database for Double Pyramid, 2016 sulla composizione della categoria	2134
+	Pesce fresco	l/kg	Media ponderata dei fattori di BCFN – Database for Double Pyramid, 2016 sulla composizione della categoria	0
+	Prodotti domestici - detersivi	l/kg	Media ponderata dei fattori di BCFN – Database for Double Pyramid, 2016 sulla composizione della categoria	1976



+	Prodotti igiene	l/kg	Media ponderata dei fattori di BCFN – Database for Double Pyramid, 2016 sulla composizione della categoria	1976
+	Vari non alimentari	l/kg	Media ponderata dei fattori di BCFN – Database for Double Pyramid, 2016 sulla composizione della categoria	1976
+	Alimenti misti freschi	l/kg	Media ponderata dei fattori di BCFN – Database for Double Pyramid, 2016 sulla composizione della categoria	1470
-	R-404A	KgCO2e/kg	DEFRA 2019; 2020; 2021	3.922
-	R407A	KgCO2e/kg	DEFRA 2019; 2020; 2021	2.107
-	R407C	KgCO2e/kg	DEFRA 2019; 2020; 2021	1.774
-	R407F	KgCO2e/kg	DEFRA 2019; 2020; 2021	1.825
-	R408A	KgCO2e/kg	DEFRA 2019; 2020; 2021	3.152
-	R-410A	KgCO2e/kg	DEFRA 2019; 2020; 2021	2.088
-	R-452A	KgCO2e/kg	DEFRA 2019; 2020; 2021	2.140
-	Energia elettrica	Tco2/kwh	TERNA 2018	0,000315
-	Logistica – mezzi di trasporto leggeri (doblò)	eTon CO2/ KM	doblo libretti circolazione	0,00014
-	Logistica – mezzi di trasporto intermedi (furgoni)	eTon CO2/ KM	furgoni libretti circoalzione	0,00020
-	Logistica – mezzi di trasporto pesanti (tir)	eTon CO2/ KM	DEFRA 2021	0,000686



9.5 Tabella di raccordo con le linee guida del terzo settore

Struttura e contenuti del bilancio sociale	Indice
Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati	Nota Metodologica
Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione	Nessun cambiamento significativo
Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione	Nota Metodologica
Informazioni generali sull'ente	
Nome dell'ente	Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus
Codice fiscale	97190140158
Partita IVA	05197300964
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Banco Alimentare della Lombardia è iscritto al Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia numero 2200 con Decreto della Regione Lombardia nr. 8226 del 17/07/2006 e Decreto della Regione Lombardia nr. 5442 del 3/06/2009 per approvazione modifiche statutarie. Inoltre, Banco Alimentare della Lombardia è iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Monza e Brianza, numero REA 1863583.
Indirizzo sede legale	Via Giovanni XXIII, 17/19, 20835 Taccona, Muggiò MB
Altre sedi	<ul style="list-style-type: none">• Magazzino Brescia: Via Orzinuovi 86 25125 Brescia• Hub Via Borsieri: Via Borsieri 2 20159 Milano• Hub Via Degli Umiliati: Via degli Umiliati 32 20138 Milano• Hub Via Bassini: Via Bassini 26 20133 Milano• Hub Como: Via G. Grassi 361 22030 Lipomo (CO)



Aree territoriali di operatività	Lombardia
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)	Capitolo 1; paragrafo "La mission del Banco"
Attività statutarie (oggetto sociale)	Capitolo 1; paragrafo "I valori del Banco"
Ampiezza perimetro attività statutarie	Capitolo 2; paragrafo "La struttura organizzativa"
Collegamento con altri enti del Terzo Settore	Capitolo 2; paragrafo "La struttura organizzativa"
Struttura, governo e amministrazione	
Consistenza e composizione della base sociale / associativa	Capitolo 2; paragrafo "La struttura organizzativa"
Sistema di governo e controllo	Capitolo 2; paragrafo "La struttura organizzativa"
<ul style="list-style-type: none">• Articolazione, responsabilità e composizione degli organi:• Nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche Istituzionali, data di prima nomina,• Periodo per il quale rimangono in carica• Eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati	Capitolo 2; paragrafo "Le riunioni"
Democraticità interna	Capitolo 2; paragrafo "La struttura organizzativa"
Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento	Capitolo 2; paragrafo "Gli stakeholder"
Persone che operano per l'ente	
Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente con una retribuzione o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti	Capitolo 3; paragrafi "Dipendenti e collaboratori" e "i volontari"
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Capitolo 3; paragrafo "La formazione"
Contratto di lavoro applicato ai dipendenti	Capitolo 3; paragrafo "Dipendenti e collaboratori"



Natura delle attività svolte dai volontari

Capitolo 3; paragrafo "I volontari"

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari

Capitolo 3; paragrafo "I volontari"

Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati

Capitolo 2; paragrafo "Le riunioni"

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Capitolo 3; paragrafo "Dipendenti e collaboratori"

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Capitolo 3; paragrafo "I volontari"

Obiettivi e attività

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi

Capitolo 4 - tutto

Il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Capitolo 4; Capitolo 6, paragrafo "gli obiettivi per il futuro"

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Capitolo 6, paragrafo "gli obiettivi per il futuro"

Situazione economico-finanziaria

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Capitolo 6; paragrafo "la gestione delle risorse"



Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Capitolo 6 - tutto

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

/

Altre informazioni

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non sono in essere contenziosi o controversie

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Capitolo 4 - tutto

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, tra cui numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Capitolo 2; paragrafo "le riunioni"

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Relazione organo di controllo



9.6 Monitoraggio e relazione di revisione

**Alla Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus
Al Presidente del Consiglio Direttivo
Al Consiglio Direttivo**

Il Collegio dei Revisori di **ABAL** ha effettuato la revisione contabile del Bilancio Sociale della Associazione per l'Esercizio Annuale chiuso al 31 dicembre 2021 i cui esiti sono contenuti nella Relazione che segue.

Relazione di Revisione del Bilancio Sociale chiuso al 31 dicembre 2021

Il Bilancio Sociale dell'anno 2021 della **Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus**, redatto seguendo le "Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle Organizzazioni Non Profit" presentate nel febbraio 2010 dalla Agenzia per le Onlus, è stato oggetto di revisione da parte del Collegio dei Revisori, organo statutariamente previsto e composto da professionisti tutti iscritti nel Registro dei Revisori Legali dei Conti, ed è l'ottavo redatto e presentato da ABAL.

I dati quantitativi presentati nel **Bilancio Sociale 2021** sono conformi ai contenuti del Bilancio dell'Esercizio Annuale 2021 di **ABAL**, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, corredato dalla Relazione di Missione, sottoposto per obbligo statutario alla Revisione Legale dei Conti da parte del Collegio dei Revisori e alla unanimità approvato dal Consiglio Direttivo.

Dalla verifica dei dati e delle informazioni riportate nel Bilancio Sociale non sono emerse "non conformità" sia rispetto alle linee guida utilizzate per la redazione del Bilancio Sociale sia rispetto alle specifiche modalità applicative e interpretative di dette linee guida.

Dalle verifiche effettuate dei dati e delle informazioni quantitative esposti nel Bilancio Sociale 2021 ne è stata accertata sia la congruenza fra le varie parti del Bilancio Sociale stesso sia la loro corrispondenza ai dati e ai contenuti suggeriti e richiesti dalle linee guida.

Nulla da rilevare dalla comparazione fra le Informazioni e i dati economico - finanziari riportati nel Bilancio Sociale e le Informazioni e i dati presenti nel Bilancio dell'Esercizio 2021

Corretta è stata la applicazione delle linee guida per la rendicontazione del Bilancio Sociale e la **Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus** ha rispettato tutti i principi e criteri di rendicontazione del punto 2.1 delle "Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle Organizzazioni Non Profit" della Agenzia per le Onlus: *chiarezza, coerenza, completezza, inclusione, rilevanza, periodicità, trasparenza e veridicità.*

CONCLUSIONE

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio Sociale al 31 dicembre 2021, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle "Linee Guida" predisposte dalla Agenzia per le Onlus.

Muggiò, 22 marzo 2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Marchita Arnaboldi

Giulia Consonni

Matteo Rossi



9.7 Contatti



**Associazione Banco Alimentare
della Lombardia
"Danilo Fossati" Onlus**

Via Papa Giovanni XXIII, 17/19
20835 Muggiò (MB) - Frazione Taccona

039-59.72.950

039-59.72.951

segreteria@lombardia.bancoalimentare.it

www.bancoalimentare.it/it/lombardia

www.facebook.com/banco.alimentare.lombardia

@bancoalimentarelombardia



finanziamento erogato ai sensi dell'art. 72 d.lgs
117/2017- annualità 2018

con il supporto metodologico di

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore







Bilancio Sociale

2021

Banco Alimentare
della Lombardia

